CITTÀ DI POMPEI
(Provincia di Napoli)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 DEL **28.05.2018**

OGGETTO: **Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione – DUP – 2018/2020**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di maggio, alle ore 16.30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto, iscritto al n. 5 dell'o.d.g., i componenti l'Assemblea sono presenti in numero di n. 15 (quindici) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
AMITRANO PIETRO (SINDACO)	x	-
CARAVETTA PASQUALE	-	x
CONFORTI GERARDO	x	-
DE GENNARO RAFFAELE	x	-
DE MARTINO STEFANO	x	-
DI DONNA GAETANA	x	-
ESPOSITO ANDREINA	x	-
ESTATICO MARIO	x	-
GALLO FRANCESCO	x	-

	P	A
LA MARCA GIUSEPPE	x	-
LA MURA AMATO	x	-
LO SAPIO LUIGI	x	-
MARTIRE BARTOLOMEO	x	-
MAZZETTI VINCENZO	x	-
VITIELLO VINCENZO	x	-
ROBETTI ALBERTO	x	-
SERRAPICA RAFFAELE	x	-

Presiede l'Assemblea il Consigliere Dr. Francesco Gallo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: **Massaro Carmine, Dentino Pasqualina, Di Martino Raffaella, Perillo Salvatore, Ramunno Annalisa.**

E' presente il Dirigente: Dott. Raimondo Sorrentino, Arch. Gianfranco Marino

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. Eugenio Piscino.

Il Presidente avendo constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

Oggetto: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione – DUP – 2018/2020

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

☒ si esprime parere FAVOREVOLE

☐ si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Lì 04.5.18

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 – TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

☒ si esprime parere FAVOREVOLE

☐ si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:_____

☐ atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì 14.5.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO
_____

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n._____
Programma:_____
Titolo:_____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n._ _____ per €_ _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n._____per €_____

☐ si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

☒ atto estraneo alla copertura finanziaria_____

Lì 14.5.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO
_____

OGGETTO: Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione – DUP – 2018/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta a firma del Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari Dott. Eugenio Piscino e del Sindaco Pietro Amitrano;

Visto il parere ex art. 49 del TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell'Ordinamento Giuridico degli Enti Locali TUEL 267/00;

Considerato che l'art. 42 TUEL attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto il verbale della Conferenza dei Capogruppo tenutasi sull'argomento in data 14 maggio 2018;

Uditi gli interventi riportati integralmente dal resoconto stenotipico, allegato quale parte integrante e motivante del deliberato;

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla votazione;
Consiglieri assegnati 16 + 1 (Sindaco)
Presenti n° 16
Voti favorevoli n° 12
Voti contrari n° 4 (Conforti, Esposito, La Mura, Robetti)
Astenuti n° 0

Il Presidente proclama l'esito della votazione:
Voti favorevoli n° 12
Voti contrari n° 4 (Conforti, Esposito, La Mura, Robetti)
Astenuti n° 0

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare, relativamente all'argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata dal Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari Dott. Eugenio Piscino e dal Sindaco Pietro Amitrano, come riportata in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, come se nel presente dispositivo integralmente trascritta:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018/2020, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto del rispetto e delle conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria deliberazione n. 4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n. 15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione delle misure correttive indicate.

3. Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;

4. Dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità
Presenti n° 16
Voti favorevoli n° 12
Voti contrari n° 4 (Conforti, Esposito, La Mura, Robetti)
Astenuti n° 0

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata,

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Al Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020 – approvazione

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Visto il Decreto legislativo n. 126/2014 con il quale sono state approvate le disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 118/2011 e al D.lgs n. 267/2000 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Richiamato l'art. 170 del d.lgs. n.267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014, in materia di Documento unico di programmazione (DUP);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 27/07/2017 e la successiva di Consiglio Comunale n. 20 del 29/09/2017 con le quali è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

Visto il principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs 118/2011, nello specifico il paragrafo 4.2 "gli strumenti della programmazione degli enti locali", il quale prevede la possibilità per gli enti locali di effettuare una nota di aggiornamento del DUP.

Dato atto che successivamente all'approvazione del DUP 2018-2020, sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie oltre che nuovi obiettivi e modifiche organizzative interne;

Per quanto riguarda la sezione strategica che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, è rimasta invariata; mentre la sezione operativa, che prevede i nuovi stanziamenti del Bilancio di previsione 2018-2020, del Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti e della programmazione triennale del fabbisogno del personale, sono oggetto di modifiche.

Vista la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018/2020, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto esposto, procedere all'approvazione dell'allegata nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP);

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- Di approvare, ai sensi dell'art 170, comma 1, del d.lgs. n.267/2000, la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018/2020, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto del rispetto e delle conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria deliberazione n.4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n.15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate.

Pompei, 14/05/2018

Il Dirigente del Settore Affari
Generali e Finanziari
Dott. Eugenio Piscino

Il Sindaco
Pietro Amitrano

COMUNE DI POMPEI

D.U.P.
2018 / 2020

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. Processo di formazione del documento unico di programmazione

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
	Delibera consiliare del 10/10/2017 n.26	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio *(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).*	delibera di giunta del 27/07/2017 n.6	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio approvati	delibera consiliare del 28/07/2017 n. 10	
Nota di aggiornamento		
	delibera di giunta delibera consiliare	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.
Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.
Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.
Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.
Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.
In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.
Si riporta una breve descrizione riguardanti le azioni che l'Amministrazione Comunale intende perseguire in questi cinque anni del mandato Amministrativo:
Pompei fin dal 1997 è patrimonio dell'UNESCO. Questo patrimonio costituisce una risorsa primaria che lo Stato, gli Enti territoriali ed il Comune di Pompei devono essere in grado di tutelare e valorizzare.
Alla ricchezza del patrimonio archeologico si affianca la presenza del Santuario mariano che insieme rappresentano un richiamo per milioni di visitatori l'anno. La particolare specificità di Pompei impone compiti e responsabilità molto complessi. Nello scenario competitivo della globalizzazione ,questo patrimonio può essere il detonatore di processi di innovazione e riqualificazione territoriale in grado di integrare e fare interagire componenti culturali e sociali. La politica ,cui spetta il primato della rappresentanza e il compito delle scelte, non può essere subordinata se non agli interessi generali del paese. Sarà compito della prossima Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco eletto, di ricondurre la politica ad artefice e protagonista delle scelte da compiere nella società e sul territorio, attraverso il coinvolgimento delle varie istituzioni esistenti sul territorio. Le relazioni che legano il sistema delle risorse al contesto turistico, mette in evidenza la necessità di pianificare delle strategie che consentano di incrementare la durata e la qualità della permanenza nell'area per una utenza qualificata e di maggiore valenza culturale .Dovremo abbandonare la logica dei grandi numeri per puntare su un turismo di qualità rivolto verso un pubblico culturalmente più attrezzato. Tale pianificazione deve

confrontarsi con una serie di sollecitazioni sul lato dell'offerta, quali il miglioramento della qualità dell'accoglienza, caratterizzata da un ambiente sicuro e dotati di servizi adeguati e da un paese esteticamente accattivante. Dall'altro sul piano della domanda ,l'esplosione del turismo culturale, lo sviluppo di motivazioni enogastronomiche, la pressione costante e la crescita del turismo culturale, lo sviluppo di motivazioni enogastronomiche, la pressione costante e la crescita del turismo religioso non possono più basarsi su rendite posizionali. Sarà compito della prossima amministrazione promuovere tutte le possibili iniziative per dare slancio ad una politica di investimenti capaci, selettivamente, di dare risposte allo sviluppo ed alla crescita del paese. Un'azione di valorizzazione del territorio, volta ad interventi di conservazione e trasformazione che si integrano e che riguarda l'intero tessuto urbanistico-edilizio, non può prescindere da un'accurata analisi della strumentazione urbanistica vigente, sia su scala vasta che scala locale.(Rientrano nella pianificazione di area vasta per il Comune di Pompei il Piano territoriale. PTR, della Regione Campania, il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli, PTCP, il Piano Territoriale paesaggistico, PTP dell'area Vesuviana).Obiettivo dell'azione amministrativa è dunque quella di contribuire all'individuazione dell'insieme delle norme vigenti sul territorio, per consentire la definizione di modalità di intervento che promuovono compatibilità tra identità e sviluppo. Particolare attenzione va riservata al settore della produzione agricola e floricola. Contrariamente a quanto si crede, la principale risorsa economica del paese è, tuttora, rappresentata dall'agricoltura. Essa per numeri di addetti e capacità produttiva è la maggiore voce nel bilancio dell'economia locale che assicura reddito alla maggior parte delle famiglie pompeiane. Pertanto l'Amministrazione Comunale porrà particolare attenzione alla salvaguardia del territorio al fine di tutelare questa grande risorsa economica della città, anche attraverso la promozione delle specificità produttive locali nella filiera enogastronomica dei prodotti agricoli della terra. Questo concetto si inserisce nel più ampio panorama della salvaguardia del paesaggio agricolo e del suolo. Il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle risorse territoriali, nonché la riqualificazione del centro storico attraverso il recupero degli spazi architettonici, l'eliminazione degli elementi di degrado fisico ed ambientale e di fatiscenza, ristabiliranno le condizioni di vivibilità proiettando la città nel futuro. La riqualificazione del territorio, la dotazione di servizi ed infrastrutture aumenta la vivibilità urbana del territorio, crea certezze e sicurezza per i cittadini. Rispondere alle esigenze dei residenti comporta automaticamente una risposta anche ai visitatori e stranieri che pervengono nella nostra città

Obiettivi e proposte

La valorizzazione del patrimonio rappresenta l'obiettivo fondamentale per affrontare le problematiche legate sia al degrado fisico-ambientale, sia alla carenza di spazi pubblici. Elemento fondamentale dell'azione amministrativa sarà quello di realizzare "punti di eccellenza"(vedi Fonte salutare, Civita-Giuliana, i reperti di S. Abbondio, Fondo Iozzino, Parco fluviale)legati all'attrattiva culturale della città in grado di innescare e diffondere processi virtuosi di rivitalizzazione dei contesti in cui vengono collocati. In particolare si dovrà fare attenzione alle periferie cui si dovrà intervenire per la creazione di poli aggregativi e di riqualificazione: le stesse sono intese quali punti di forza per un allargamento della perimetrazione urbana e di miglioramento delle occasioni di realizzazione di punti di eccellenza. In questo contesto la realizzazione di un Museo della Storia dell'Archeologia e Media-teca ed il progetto della nuova Stazione ferroviaria (Hub),possono puntare al rafforzamento dell'attrattiva turistica del Comune di Pompei.

Valorizzazione delle risorse culturali

Tale obiettivo punta a rafforzare il binomio cultura e turismo ,partendo dalla considerazione che, pur essendo il territorio ricco di testimonianze di notevole valore e di sicuro interesse, la vocazione turistica dell'area non risulta adeguata alle potenzialità complessive del territorio. Si tratta di intervenire attraverso progetti di riqualificazione dell'offerta, realizzazione di servizi a livello locale, formazione professionale ed informazione agli operatori locali, di organizzazione del sistema di offerte ,di creazione di un sistema di area al fine di promuovere altre risorse locali quali i prodotti tipici, Vesuvio, le fasce costiere, la Baia di Napoli, attraverso un sistema integrato dell'offerta.

Integrazione fisica e funzionale tra il centro e l'area archeologica

Questo rappresenta un punto di forza della prossima amministrazione. E' un obiettivo da perseguire l' integrazione tra le due diverse realtà locali: quella storico-culturale e centro urbano. In questo contesto

l'area che attualmente si identifica con il Santuario si allargherebbe fino a comprendere tutte le aree a sud del Parco Archeologico in un sistema di *ruins-front*. In questo scenario, il centro storico attualmente delimitato dall'area del Santuario si dilaterebbe per assumere una dimensione urbana del tutto nuova, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi rammagliando il tessuto urbano caotico e discontinuo di questa parte della città.

Riqualificazione degli spazi pubblici

L'intervento di riqualificazione degli spazi pubblici sarà finalizzato alla creazione di occasione di fruizione qualificata del centro storico di Pompei, mirando alla valorizzazione dell'immagine e dell'assetto del centro storico. La carenza di spazi pubblici abbassa il livello di qualità della vita. L'obiettivo da perseguire è quello di realizzare spazi pubblici di qualità fruibili da parte dei cittadini residenti, uomini, donne ,bambini ,e capace altresì di attrarre visitatori. Pone le condizioni per la rivitalizzazione della città, favorisce lo shopping, l'incontro, la socializzazione ed il tempo libero.

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato VITIELLO VINCENZO

ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO - FIERE, SAGRE E MERCATI - RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE E FONDAZIONI - PROBLEMATICHE DELLE PERIFERIE - AGRICOLTURA E FLORICOLTURA - TERZA ETA' ED IMMIGRAZIONE

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**TERZA ETA' ED IMMIGRAZIONE**
Sviluppo economico e competitivita'	**ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO**
Sviluppo economico e competitivita'	**FIERE, SAGRE E MERCATI**
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**AGRICOLTURA E FLORICOLTURA**

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato DI MARTINO RAFFAELLA

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - AMBIENTE ED ECOLOGIA - CIMITERO - BENI CULTURALI - SPETTACOLI

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**BENI CULTURALI**
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**SPETTACOLI**
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**LAVORI PUBBLICI**
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**URBANISTICA**
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**AMBIENTE ED ECOLOGIA**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**CIMITERO**

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MASSARO CARMINE

PERSONALE - ARREDO URBANO - CONTENZIOSO - POLITICHE SOCIALI - VERDE E E SPAZI PUBBLICI - SPORT E TEMPO LIBERO - POLITICHE DELLA SICUREZZA
L'intervento di riqualificazione degli spazi pubblici sarà finalizzato alla creazione di occasione di fruizione qualificata del centro storico di Pompei, mirando alla valorizzazione dell' immagine e dell'assetto del centro storico

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	**CONTENZIOSO**
Ordine pubblico e sicurezza	**POLITICHE DELLA SICUREZZA**
Politiche giovanili, sport e tempo libero	**SPORT E TEMPO LIBERO** Attivita rivolta essenziamente verso I giovani con la creazione di spazi attrezzati e riqualificazione delle aree pubbliche abbandonate
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**VERDE E SPAZI PUBBLICI**
Trasporti e diritto alla mobilita'	**ARREDO URBANO**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**POLITICHE SOCIALI** Gestione di centri di assistenza per anziani

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato DENTINO PASQUALINA

PUBBLICA ISTRUZIONE - EDILIZIA SCOLASTICA - PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE PER LA FAMIGLIA - MANUTENZIONE AREE PUBBLICHE - TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	**TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE**
Istruzione e diritto allo studio	**PUBBLICA ISTRUZIONE**
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**EDILIZIA SCOLASTICA**
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**MANUTENZIONE AREE PUBBLICHE**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**PARI OPPORTUNITA'**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**POLITICHE PER LA FAMIGLIA**

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato RAMUNNO ANNALISA

SANITA' - FORMAZIONE PROFESSIONALE - PROTEZIONE CIVILE - UNESCO - QUALITA' DELLA VITA - ATTUAZIONE PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	**ATTUAZIONE PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**UNESCO**
Soccorso civile	**PROTEZIONE CIVILE**
Tutela della salute	**SANITA'**
Tutela della salute	**QUALITA' DELLA VITA**
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,

2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,

3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali
Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di

spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

Tipologia di spesa (a)	Spese impegnate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Studi e consulenze	74.302,40	80%	14.860,40	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.910,17	80%	15.182,03	9.352,00	10.352,00	10.352,00
Sponsorizzazioni		100%				
Missioni	5.891,85	50%	2.945,93	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	4.115,00	50%	2057,50	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale				18.352,00	19.352,00	19.352,00

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.
Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:
Già dal 2016 il Comune di Pompei ha inviato con notifiche, tramite il suo Concessionario le cartelle di pagamento relativo alla TARI, e quindi entro l'anno vengono notificate anche le cartelle di riscossione coattiva ,ciò proseguirà anche per i successivi anni. Nell'anno 2017 ha istituito la tassa ZTL per i pullman nella zona a traffico limitato. Tali manovre hanno comportato nelle casse del Comune un incremento rilevante l'Ente sta impostando sempre di più una politica tributaria che garantisca, in parte, un gettito adeguato al proprio fabbisogno, senza ignorare i principi di equità contributiva attivandosi sempre di più contro l'evasione fiscale. Per il 2018 ha istituito l'imposta di soggiorno con delibera n.78 del 28/12/2017 dove approva anche le tariffe da applicare secondo la normativa vigente Nel triennio 2018/2020 la politica di bilancio dello Stato proseguirà sempre di più nelle misure di revisione della spesa pubblica(spending review).

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		25.080
Popolazione residente		25.380
maschi	12.070	
femmine	13.310	
Popolazione residente al 1/1/2016		25.380
Nati nell'anno	246	
Deceduti nell'anno	216	
Saldo naturale		30

Immigrati nell'anno	886	
Emigrati nell'anno	900	
Saldo migratorio		-14
Popolazione residente al 31/12/2016		25.396
in età prescolare (0/6 anni)	1.743	
in età scuola obbligo (7/14 anni)	2.212	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	4.915	
in età adulta (30/65 anni)	12.290	
in età senile (oltre 65 anni)	4.236	
Nuclei familiari		8.550
Comunità/convivenze		5

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2016	9,69	2016	8,51
2015	8,80	2015	8,40
2014	8,90	2014	8,80
2013	9,00	2013	9,10
2012	11,10	2012	8,20

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti/entro il	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	3.037
Licenza elementare	8.235
Licenza media	6.270
Diploma	6.190
Laurea	1.664

4. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)			1.241	
Risorse idriche				
	Laghi (n)		0	
	Fiumi e torrenti (n)		0	
Strade				
	Statali (km)		1.065	
	Provinciali (km)		1.175	
	Comunali (km)		350	
	Vicinali (km)		0	
	Autostrade (km)		0	
Di cui:				
	Interne al centro abitato (km)		350	
	Esterne al centro abitato (km)		0	
Piani e strumenti urganistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	SI	Data		Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	SI	Data		Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	No	Data		Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	SI	Data		Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:				
Industriali	No	Data		Estremi di approvazione
Artigianali	No	Data		Estremi di approvazione
Commerciali	No	Data		Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	SI			
Piano urbano del traffico	No			
Piano energetico ambientale	No			

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

delle aliquote del 10,60 rimasta invariata anche per l'anno 2018 è stato previsto in euro 5.580.155,17

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro1.250.000,00

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.650.000, come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Giunta. n.78 del 28/12/2017 una imposta di soggiorno che parte da euro 2 a 4 per notte di soggiorno secondo la categoria e tipologia. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio 52 del 21/12/2017

La previsione per l'anno 2018 è prevista per euro 300.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa (o in prospetto allegato al bilancio).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 6.931.073,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione
I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 262.245,47 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali
I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono stati previsti in bilancio
Sanzioni amministrative da codice della strada
I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:
-euro 140.000,00 per le violazioni; Cds P.M.
-euro 140.000,00 per le violazioni; Cds Ausiliari

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 15.330,00 pari al 10,95 % delle sanzioni previste.
Con atto G.C. n. 24 in data 15/02/2018 le somma di euro 124.670,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.
La Giunta ha destinato euro 10.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale P.M..
La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:
dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
la gestione del patrimonio; Con le innovazioni normative di questi ultimi anni la gestione del patrimonio non può più essere considerata in modo statica (come un complesso di beni dell'Ente in cui deve essere assicurata la conservazione)ma in modo dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica ,sociale e culturale dell'intera collettività
il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa. Secondo l'attuale disciplina il Consiglio approva il bilancio finanziario entro la data del 31 dicembre che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi .L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio .Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.
L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite con diverse funzioni e vincoli: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.
Ognuno di questi comparti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.
Il consiglio comunale approvando il DUP identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate(entrate) e relativi impieghi(uscite). Di norma le scelte dell'Amministrazione è finanziare i propri programmi con parte(corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondo interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.
Coerenza con le disposizioni del patto di stabilità Visto il disposto della L.F.2016 che prevede: "La legge 28 dicembre 2015,,n.208(Legge di stabilità 2016) all'articolo 1,comma 707, commi da 709 a 713, comma 716e commi 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012,n.243 ,in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81,sesto comma della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli

enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ei previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n.243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti: ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali(articolo 1,comma 710)".La normativa attuale
prevede l'inclusione nel saldo -obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato, sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.
ANNO 2018 - SI PREVEDE IL PAREGGIO
ANNO 2019 - SI PREVEDE IL PAREGGIO
ANNO 2020 - SI PREVEDE IL PAREGGIO
Strumenti di rendicontazione Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP presentato al Consiglio entro il 30 luglio saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:-della ricognizione -con deliberazione consiliare- sullo stato di attuazione dei programmi, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento; - dell'approvazione, da parte della Giunta, del PEG e della relazione sulla Performance, prevista dal D.Lgs.150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibili della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
Si aggiungono inoltre:
-lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario da presentare al Consiglio entro il 15 novembre e la nota di aggiornamento del DUP;
-le variazioni di bilancio;
-lo schema di rendiconto sulla gestione, unitamente alla certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Enti strutturalmente deficitari da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.
Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	**Responsabile**
CONTENZIOSO	PISCINO EUGENIO
POLIZIA LOCALE- SICUREZZA	PETROCELLI GAETANO
S.SOCIALI/CULTURALI/AL CITTADINO/CIMITER	SORRENTINO RAIMONDO
SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI	PISCINO EUGENIO
SETTORE TECNICO: LAVORI PUBBLICI	MARINO GIANFRANCO
SETTORE TECNICO: URBANISTICA	MARINO GIANFRANCO

Risorse umane LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Per la costruzione del bilancio di previsione 2018-2020 l'Ente sta verificato, come per gli altri anni, il "tetto di spesa" cioè il limite della spesa di personale complessivo, definito in base alle disposizioni della L. 296/2006 art. 1, comma 557,modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 L'Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto delle norme .

Con le varie modifiche normative sono state introdotte, nell'aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego.

Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il rifornimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

Al fine di poter procedere alle assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale per l'anno 2018, l'Ente ha garantito il contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio(2011-2013) precedente alla data di entrata in vigore del D.L.90/14(Legge 114/14 art.3 comma 5 che ha abolito il comma 7 dell'art.76 del D.L.112/08).In particolare si stanno facendo i conti con una importante e condizionante contrazione delle risorse, con vincoli legati alla capacità di spesa ed infine, con un complesso ed articolato sistema normativo che ha escluso ogni possibile autonomia nelle scelte di gestione delle risorse umane.

L'Amministrazione del Comune di Pompei si è imposta di mantenere lo stesso livello di efficienza , di quantità e di qualità, rivedendo l'organizzazione interna e rideterminando la dotazione organica con la redistribuzione delle responsabilità procedimentali ,in ossequio ai principi della trasparenza, legalità e anticorruzione

Si è proceduto a determinare le economie di spesa realizzate a seguito di cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute negli anni 2013/2017 da utilizzare per le assunzioni a tempo indeterminato, previste per gli anni 2018/2019

Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo all'anno 2018/2020.

Per quanto riguarda i programmi assunzionali, Per l'anno 2018/2020., le assunzioni a tempo indeterminato ,il def 2017 ha previsto il turn-over per le amministrazioni per il triennio 2018/2020 nel limite di un contingente del personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Si prevede, inoltre che, "Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018".

Il decreto in parola, approvato il 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", stabilisce per i comuni in fascia da "20.000 a 59.999 abitanti", il rapporto 1/146.

Atteso che alla data del 31 dicembre 2017, la popolazione del Comune di Pompei era pari a 25.207 ,

il numero dei dipendenti per rientrare nei parametri premiali suindicati, dovrebbe essere pari a 172. Di contro, nell'Ente, alla data del 31 dicembre 2017 risultano in servizio a tempo indeterminato n. 177 dipendenti.

Pertanto non solo è possibile, a decorrere dall'anno 2015 il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiori a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, ma è, altresì consentito, l'utilizzo dei cosiddetti "resti assunzionali".

Inoltre occorre richiamare il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, n. 93), che ha introdotto un "turn-over" di maggior favore per le assunzioni nell'ambito della polizia locale.

L'art. 7 comma 2 bis del decreto in parola ha previsto che, "Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. 2-ter".

L'articolo 41 del D.L.n.66/2014 prevede che le Amministrazioni pubbliche che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni a decorrere dal 2015,rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002,n.231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento a processi di stabilizzazione in atto;

Per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, è previsto il 100% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009 (senza superare tale limite).

Anche per questo anno proseguirà il costante monitoraggio della spesa di personale per verificare il rispetto di tutti i vincoli sopra richiamati e l'andamento della spesa complessiva anche al fine di intervenire, se necessario, con eventuali manovre correttive.

Determinazione fondo risorse decentrate per il personale

Per quanto concerne in particolare il salario accessorio, bisognerà approvare la costituzione del fondo 2018,garantendo il rispetto del vincolo previsto dall'art. 1 comma 2 del D.L.165/2001, che prevede il divieto di superare il tetto del fondo 2016

La magistratura contabile, Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, Delibera n. 139/2017 ha chiarito che, il parametro, limitativo della spesa, deve essere calcolato tenendo conto delle decurtazioni effettuate nell'anno precedente. Di conseguenza, è stato formulato parere che il limite debba intendersi quale quello risultante dal riallineamento del fondo 2016. La riduzione si applica, di conseguenza, al complesso del fondo, quindi non alle sue singole componenti, che possono variare, ma a condizione che il tetto complessivo del 2016 non sia superato; non sono compresi in tale tetto le seguenti voci: compensi agli avvocati per i successi nei contenziosi con condanna dell'altra parte al pagamento delle spese legali; risparmi del fondo dell'anno precedente; proventi dei piani di contenimento della spesa (ex articolo 16 D.L. n. 98/2011);

PROGRAMMA DI CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

Il programma per il conferimento degli incarichi per lavoro autonomo è approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 46 co. 3 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.
Il programma che segue tiene conto delle disposizioni successive stabilite dall'art.14 del D.l.66/2014 comma 1 per gli incarichi di consulenza studi e ricerca.
Per quanto riguarda i contratti CO.CO.CO dal 1 gennaio 2019 è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di cui al comma 1 del richiamato art.2.Quindi per l'anno 2018 sono stati previsti 3 CO.CO.CO.
Per quanto riguarda, infine, l'assunzione delle categorie protette, resta fermo l'obbligo di copertura della quota di riserva.
Sulla base del Prospetto informativo, trasmesso, ai sensi dell'art. 9 comma 6 della L. 68/1999 e tenuto altresì conto della nota trasmessa dalla Città Metropolitana di Napoli, ricevuta al prot. dell'Ente con n. 3986 del 24 gennaio 2017, sono state attivate tutte le procedure per la copertura della quota d'obbligo inerente le categorie dei disabili, sussistendo la scopertura di un posto, secondo le disposizioni vigenti.
Gli strumenti che la legge n. 68/1999 prevede per il collocamento dei disabili nelle pubbliche amministrazioni sono previsti all'art.7 che stabilisce "I datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni in conformità a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2. del D. Lgs. 29/93, come modificato dall'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 80/98, salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 della presente legge";
L'art. 35, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone "Le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere.
L'art. 11 della L. n. 68/1999 si sta stipulando la convenzioni con la città metropolitana competente, aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali della stessa legge e che prevede al comma 2 tra le modalità che possono essere convenute la facoltà della scelta nominativa;
La convenzione è stata improntata con criteri di trasparenza delle procedure di selezione dei soggetti, tenendo conto delle necessità e dei programmi di inserimento mirato.
Occorre, altresì dare atto che nell'anno 2016 è cessato, per dimissioni volontarie, anche un dirigente di ruolo a tempo indeterminato, figura specialistica a direzione del VI Settore Tecnico dell'Ente.
Considerato che occorre provvedere, con urgenza, in ragione ditale assenza e quindi, alla copertura del posto vacante di dirigente a tempo indeterminato del Settore Tecnico, previa applicazione degli articoli 34 bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001; dato atto che con il D.Lgs. n. 75/2017, art. 25 viene abrogato, a far data dal 22 giugno 2017 l'art. 1 comma 219 della L. 208/2015, sul blocco alle assunzioni dirigenziali; precisato, tuttavia, che il posto vacante di dirigente da ricoprire non rientrava tra quelli indisponibili ai sensi della citata L. 208/2015, art. 1 comma 219; rilevato che al momento dell'assunzione dovranno essere verificati tutti i limiti di carattere giuridico e finanziario, imposti dal legislatore

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 21 novembre 2017 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019,confermando per il solo 2017 provvedendo alla fase di espletamento Mentre è stata variata la programmazione 2018 con nuovo atto deliberativo in fase di approvazione.
Anno 2017:
n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di dirigente del Settore Tecnico
n.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria B posizione economica iniziale B3 collaboratore contabile, ai sensi dell'art.11 della L.N.68/1999;
N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D1 ,istruttore direttivo contabile
N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D3 ,funzionario avvocato,

N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D1 ,istruttore direttivo tecnico

N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D1 ,istruttore direttivo di vigilanza

Nuova programmazione in atto

Anno 2018:

Selezione per la formazione di una graduatoria di agenti di polizia municipale idonei a tempo determinato e part time;

n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato istruttore di vigilanza, cat. D, p.e.i. D1;

n. 3 posti cat. C a tempo pieno e indeterminato, istruttore di vigilanza cat. C;

n. 3 posti part time al 50% a tempo indeterminato, istruttori tecnici categoria C;

n. 3 posti part time al 50% a tempo indeterminato, istruttori amministrativi categoria C

Contratto a tempo determinato per l'assunzione di vigilini art.208 per un importo complessivo di €.90.000,00 compreso i contributi previdenziali e assistenziali.

Anno 2019:

Interventi da definire successivamente, con separato provvedimento, sulla base della normativa sopravveniente.

Anno 2020:

Interventi da approvare e definire successivamente, con separato provvedimento, sulla base della normativa sopravveniente

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	2	0	0
AGENTE POLIZIA LOCALE	47	35	0
ASSISTENTE SOCIALE	2	1	0
AUTISTA AUTOESPURGO	1	1	0
AUTISTA PROTEZ. CIVILE	6	5	0
AUTISTA SCUOLA BUS	1	1	0
CAPO ELETTRICISTA	1	1	0
CAPO OPERAIO	5	5	0
CENTRALINISTA	1	1	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	41	28	0
DIRIGENTE	4	3	0
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	39	33	0
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	20	6	0
GIARDINIERE VIVAISTA	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	22	14	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
ISTRUTTORE CONTABILE	5	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	5	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	10	3	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	5	2	0

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	7	5	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	4	0	0
ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	10	3	0
MESSO NOTIFICATORE	2	2	0
OPER. SERVIZI PULIZIA	3	3	0
OPERAIO GENERICO	1	0	0
OPERAIO SPECIALIZZATO	4	4	0
OPERATORE	11	9	0
SPECIALISTA DI VIGILANZA	3	3	0
Totale dipendenti al 31/12/2018	**265**	**177**	**0**

Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	0	0
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B4	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	1	0
B4	AUTISTA SCUOLA BUS	1	1	0
B5	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	1	0
B5	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	2	2	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	9	9	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B5	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	3	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	6	6	0
C1	AGENTE POLIZIA LOCALE	13	1	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	2	0
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
D.1	ASSISTENTE SOCIALE	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	0
D4	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	2	0
D6	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
DIR	DIRIGENTE	1	1	0
	Totale	**59**	**38**	**0**

Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPER. SERVIZI PULIZIA	2	2	0
A.2	OPER. SERVIZI PULIZIA	1	1	0
A.2	OPERATORE	2	2	0
A.5	OPERATORE	3	3	0
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	7	4	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	10	2	0
B5	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	1	0
B5	CENTRALINISTA	1	1	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	6	6	0
B5	MESSO NOTIFICATORE	2	2	0
B6	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	9	9	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7	5	0
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	5	1	0
C1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	2	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	7	0	0
D4	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
DIR	DIRIGENTE	1	1	0
	Totale	**77**	**47**	**0**

Tecnica

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	0	0
A.2	OPERATORE	0	0	0
A.3	OPERATORE	0	0	0
A.4	OPERATORE	1	1	0
A.5	OPERATORE	1	1	0
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	0	0
B.1	OPERAIO GENERICO	1	0	0
B.2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B4	CAPO OPERAIO	1	1	0
B5	CAPO OPERAIO	1	1	0

B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5	5	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5	5	0
B5	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	2	0
B6	CAPO ELETTRICISTA	1	1	0
B7	AUTISTA AUTOESPURGO	1	1	0
B7	CAPO OPERAIO	3	3	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	5	5	0
B7	GIARDINIERE VIVAISTA	1	1	0
B7	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	4	0
C1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	8	2	0
C5	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	2	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	2	2	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	4	4	0
D.3		2	0	0
D.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3	0	0
D4	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
	Totale	**67**	**44**	**0**

Vigilanza

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	1	0
A.4	OPERATORE	1	1	0
B.1	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	0	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	0	0
C.4	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1	0
C3	AGENTE POLIZIA LOCALE	5	5	0
C5	AGENTE POLIZIA LOCALE	28	28	0
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	4	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
D.2	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	0	0
D5	SPECIALISTA DI VIGILANZA	2	2	0
DIR	DIRIGENTE	1	1	0
	Totale	**53**	**43**	**0**

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.1.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	0
DIR	DIRIGENTE	1	0	0
	Totale	**9**	**5**	**0**

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I - Spesa corrente	29.564.172,41	1.164,13	26.367.376,32	1.038,25	24.190.512,81	952,53	24.194.803,00	952,70
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilitàà finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;

2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.

3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;

- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;

- le eventuali variazioni al budget economico;

- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;

2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
ASMENET CAMPANIA	realizzare centri di servizi territoriali garantendo la diffusione dei servizi innovativi	0	2,04	216.306,00	799,00	No
ASPIDE	GESTIONE STRUTTURA RICETTIVA PER ANZIANI	0	100,00	887.915,00	214.359,00	No
INTERSERVIZI SPA	RACCOLTAE SMALTIMENTORIFIUTI SOLIDI	0	51,00	2.071.883,00	110.618,00	No
T.E.E.S.SCOSTA DEL VESUVIO SPA	BONIFICA AREE INDUSTRIALI	0	0,16	12.845.543,00	656.426,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

ASMENET CAMPANIA SOC.CONS.A.r.l.

Il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 2,04%del capitale sociale(sottoscritto di €.126.617,00,per un valore nominale di €.2.577,00.

L'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio 2016 con un utile di €.799

La Società presenta al 31/12/2016 un Patrimonio Netto di €.216.306,00.

Tale Consorzio si è costituito allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione

in atto a sostenere l'erogazione di servizi di eGovernment da parte degli enti locali campani.

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI:.

ANNO 2013 €.138.706,00.

ANNO 2014 €.144.198,00.

ANNO 2015 €.148.625,00.

AZIENDA SPECIALE ASPIDE.

Totalmente partecipata con 13 dipendenti con un costo del personale di €.403.514,00 riferito all'anno 2013 con un patrimonio netto(Negativo)al 31/12/2015 è di €.887.915,00

la perdita di esercizio anno 2015 è di €.214.359,00

presuntiva in quanto trattasi di bozza di bilancio, non ancora approvata dall' Azienda

Si occupa della gestione della struttura ricettiva per anziani.

RISULTATIDI BILANCIO DEGLI ULTIMITRE ESERCIZI:

ANNO 2011 €.- 94.464,00 ripianata dal C.C. con deliberazione n.20 del 11/04/2013.

ANNO 2012 €.- 257.058,00(Schema non approvato)

ANNO 2013 €.-214.359,00. "

ANNO 2014 €.-165.849,00. "

ANNO 2015 €.-107.827,00. "

INTERSERVIZI S.p.a.

Società mista partecipata per il 51% dal Comune ed(il 49%dalla suddetta società privata)con capitale sociale di €.103.292,00 rappresentato da n.200 azioni. Le azioni possedute dall'Ente sono n.102 per un valore nominale di €. 52.678,92.La società è stata messa in liquidazione il 2 luglio 2003 con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata.

In data 21/05/2012 l'Assemblea presieduta dal suo liquidatore ha approvato il bilancio di esercizio 2014 con una perdita di €.110.618,00.

La società presenta al 31/12/2014 un Patrimonio Netto(negativo)di €-2.071.883,00.Essa infine presenta perdite per 3 esercizi consecutivi riferiti ai bilanci di esercizio anni 2012 - 2013 e 2014 approvati dall'Assemblea.

Finalità principale della società era raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

T.E.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.a.

Il Comune detiene lo 0,16% del capitale sociale di €.4.093.362,00 rappresentato da n.314.784 azioni.

Le azioni possedute dall'Ente sono n.500 per un valore nominale di €.6.500,00.

In data l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio 2015 con una perdita di €.-656.426,00.

L'Assemblea straordinaria ha deliberato il 30 gennaio 2012 lo scioglimento della Società davanti al Notaio Del Giudice di Napoli.

La Società presenta al 31/12/2014 un Patrimonio Netto(negativo)di €-12.189,118,00 e di €.- 12.845.543,00 al 31/12/2015

Essa infine presenta perdite per 3 esercizi consecutivi riferiti ai bilanci di esercizio anni 2012 -2013 - 2014 e 2015 approvati dall'Assemblea.

Finalità principale della società era acquisizione, bonifica e rifunzionalizzazione di aree industriali dismesse e di promozione e insediamento di nuove iniziative economiche funzionali alle vocazioni produttive attraverso strumenti integrati di sostegno.

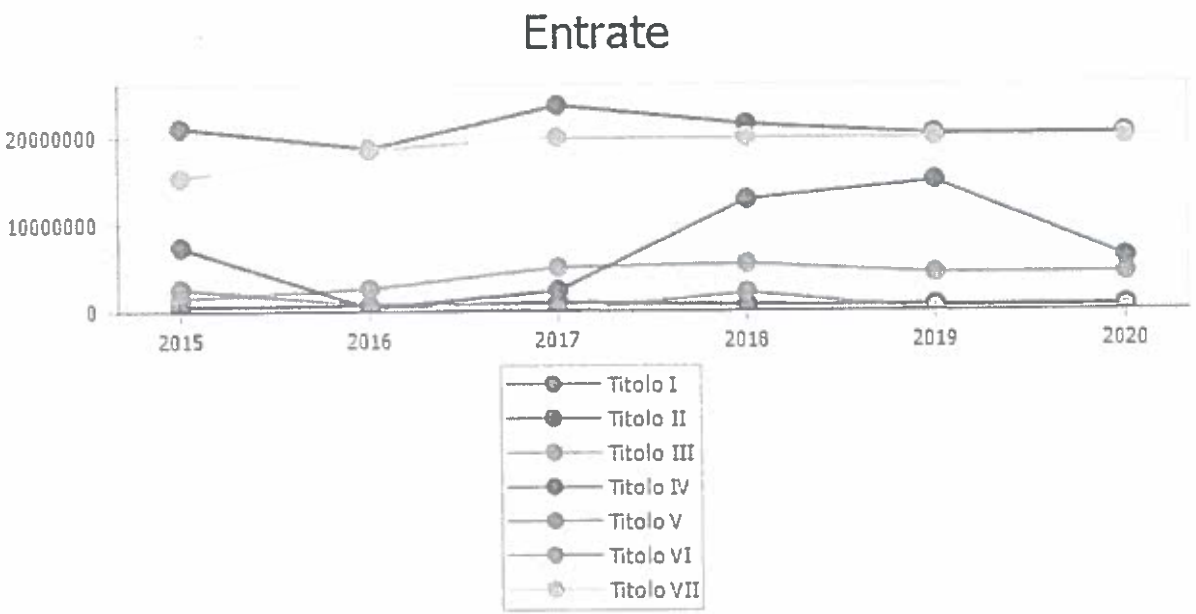
Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Si sta adottato il provvedimento per la vendita di azioni della società ASMENET CAMPANIA SOC. CONS.

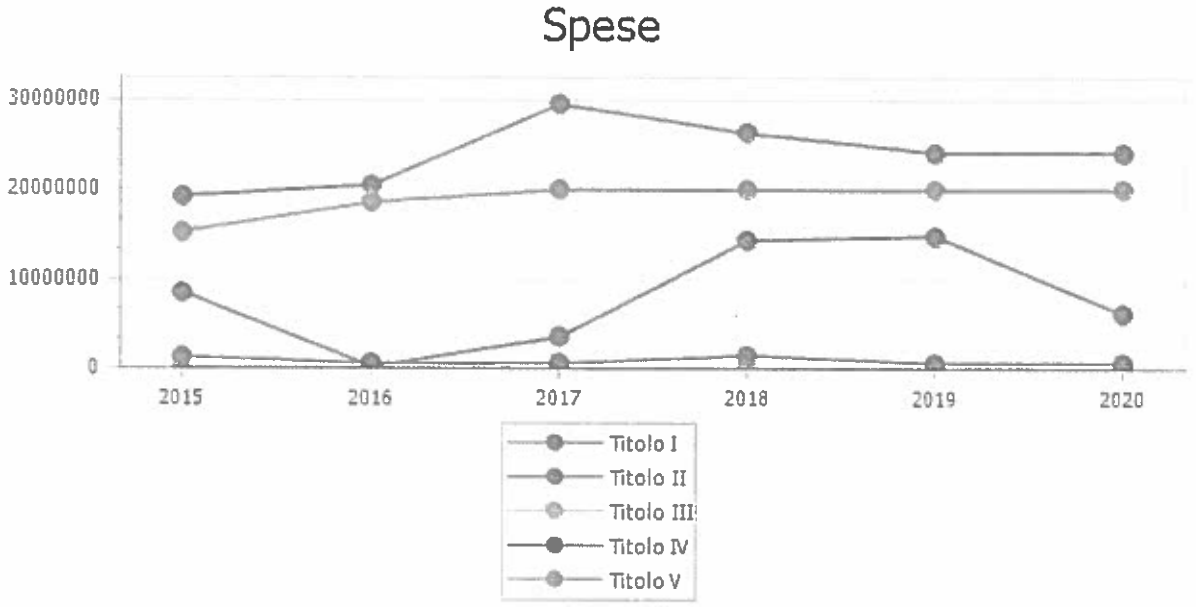
A.r.l come stabilito dalla legge.

7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	21.052.735,14	18.697.743,03	23.624.135,74	21.412.934,93	20.285.000,00	20.291.659,44	-9,36
2 Trasferimenti correnti							
	578.408,94	732.717,04	977.699,47	720.722,05	660.746,58	660.746,58	-26,28
3 Entrate extratributarie							
	1.521.606,96	2.627.752,35	5.049.359,34	5.424.774,73	4.316.760,00	4.299.760,00	+7,43
4 Entrate in conto capitale							
	7.319.802,41	366.528,30	2.382.889,03	12.790.651,82	14.849.898,88	6.124.227,34	+436,77
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	2.548.748,07	726.113,49	0,00	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	15.319.282,36	18.615.033,35	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale	48.340.583,88	41.765.887,56	52.034.083,58	62.499.083,53	60.112.405,46	51.376.393,36	



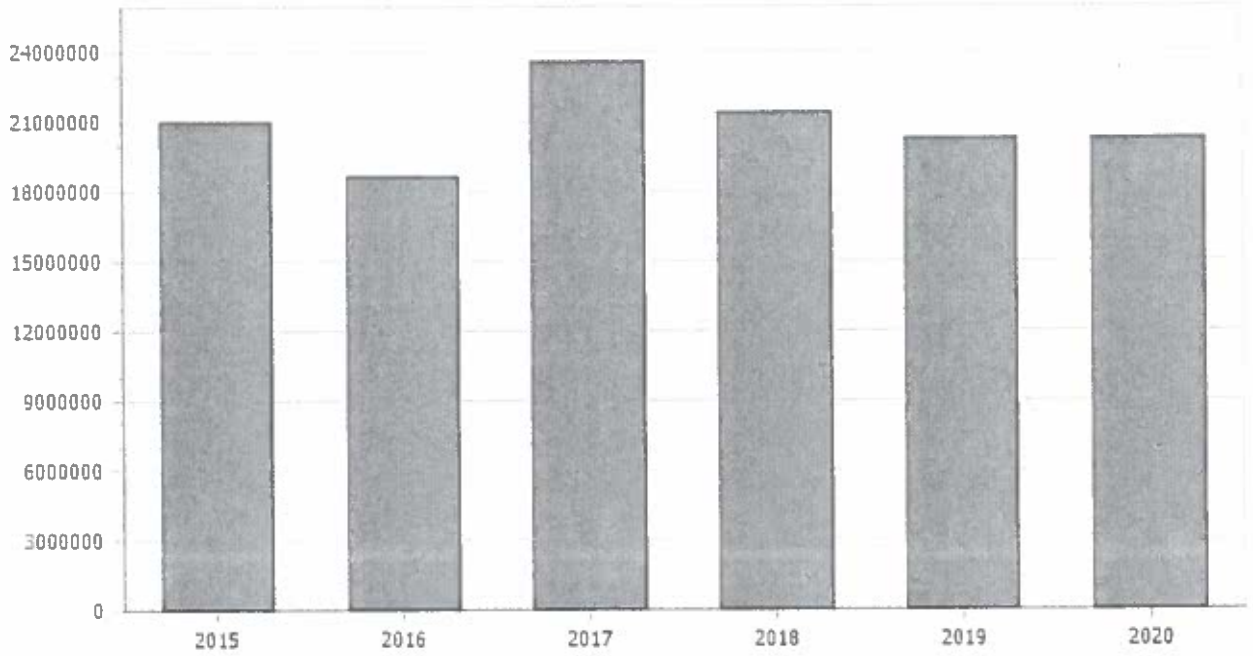
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	19.249.215,47	20.557.246,81	29.592.961,01	26.367.376,32	24.190.512,81	24.194.803,00	-10,90
		di cui fondo pluriennale vincolato	*28.788,60*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
2 Spese in conto capitale							
	8.508.113,49	210.408,07	3.569.683,90	14.350.651,82	14.895.000,00	6.169.328,46	+302,01
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	1.269.434,55	563.152,53	595.675,45	1.454.798,41	671.847,07	657.216,32	+144,23
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	15.319.282,36	18.615.033,35	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale	44.346.045,87	39.945.840,76	53.758.320,36	62.172.826,55	59.757.359,88	51.021.347,78	



8. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	17.119.597,80	13.800.190,54	17.995.490,27	16.816.328,17	15.735.000,00	15.741.659,44	-6,55
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	3.933.137,34	4.897.552,49	5.628.645,47	4.596.606,76	4.550.000,00	4.550.000,00	-18,34
Totale	**21.052.735,14**	**18.697.743,03**	**23.624.135,74**	**21.412.934,93**	**20.285.000,00**	**20.291.659,44**	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.
Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.
Imposte
Imposta Municipale Unica
Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.
A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; per il Comune di Pompei è stata aumentata di 0,3 punti percentuali per un totale di 10,60.
L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.
È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'IMU sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.
Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

? il contratto sia registrato;

? il comodante possieda un solo immobile in Italia; il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.
Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato
Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016.
Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune e ridotta del 25%.

IMU imbullonati
A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.
Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".
Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Imu I^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II^ aliquota	0,00	10,60	0,00	5.580.155,17	0,00	0,00	0,00	5.580.155,17
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	5.580.155,17	0,00	0,00	0,00	5.580.155,17

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate ; per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione dell'attività di accertamento e riscossione è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nel 2012 è stata determinata l'aliquota dell'addizionale IRPEF applicabile nella misura annua dello 0,8%

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2018, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso , considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a

bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2018.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2018 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2018 (€ 4.596.627,81),

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

- La previsione per l'anno 2018 sarà sempre zero per effetto del comma 14 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016

che sancisce l'esclusione dal pagamento di tale tributo per le abitazioni principali; Mentre per le seconde abitazioni si paga già l'IMU con l'aliquota massima

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, sono state approvate dalla Giunta con atto deliberativo n.58 del 21/03/2016 e non subiscono aumenti dal 2016, non sono state oggetto di incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2018 risulta di €.10.000,00 , anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

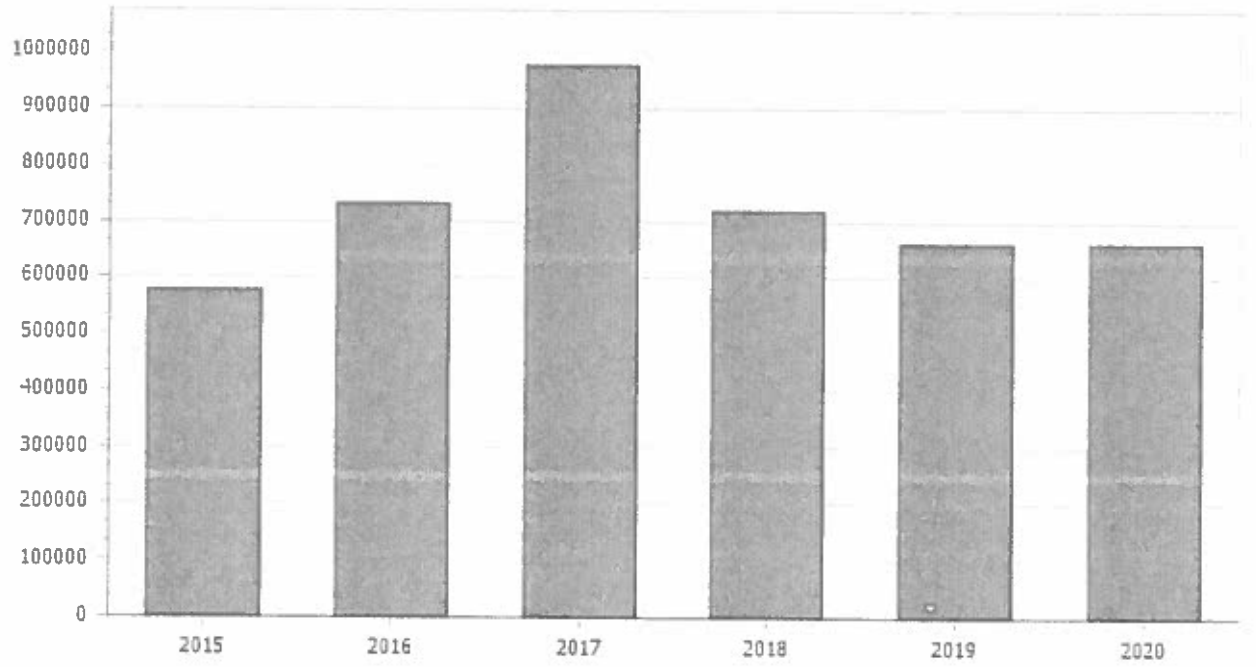
Resta confermata l'allocazione tra i trasferimenti, la Categoria relativa alle spettanze non fiscalizzate ammontante per €.458.976,58

La seconda categoria evidenziai trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.

Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	578.408,94	732.717,04	977.699,47	720.722,05	660.746,58	660.746,58	-26,28
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**578.408,94**	**732.717,04**	**977.699,47**	**720.722,05**	**660.746,58**	**660.746,58**	



Analisi entrate titolo III.

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1) Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.

2) Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.

3) Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.

4) Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.

5) Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente comprese i proventi derivanti dalla ZTL . Servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura del servizio a domanda individuale della Refezione Scolastica con delibera di G.M n.62 del 15/04/2016. Di seguito si riportano in dettaglio le entrate, le spese ed il grado di copertura della Mensa scolastica:

Proventi 171.000,00 Costi 285.000,00 Copertura da tariffa 60%

Sanzioni amministrative da codice della strada I proventi da sanzioni amministrative sono stati previsti per il 2018 in euro 280.000,00 e sono destinati con atto deliberativo della Giunta Comunale n.24 del 15/02/2018 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208.al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) L'ente ha istituito, ai sensi degli art.52 e 63 del d.lgs. n.446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n.7 del 11/04/2001 , il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2018 è stato previsto in euro 120.000,00 giusta delibera della Giunta Comunale .n.16 del 01/02/2018 sulla base degli atti di concessione in essere e dal tasso d'inflazione programmato per il 2018 desunto dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 23/09/20176 è pari al 1,7%

Gli interessi attivi sulle giacenze del conto di tesoreria sono stati determinati, in via prudenziale, sull'accertato 2017.

I proventi diversi iscritti nella categoria V si riferiscono ai contributi stabiliti per contratto e relativi al servizio di tesoreria.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

IMMOBILI DI PROPRIETA' CONDOTTI IN FITTO CONDUTTORE

UBICAZIONE IMPORTO ANNUO Tennis Club Fonte Salutare 2.509,44

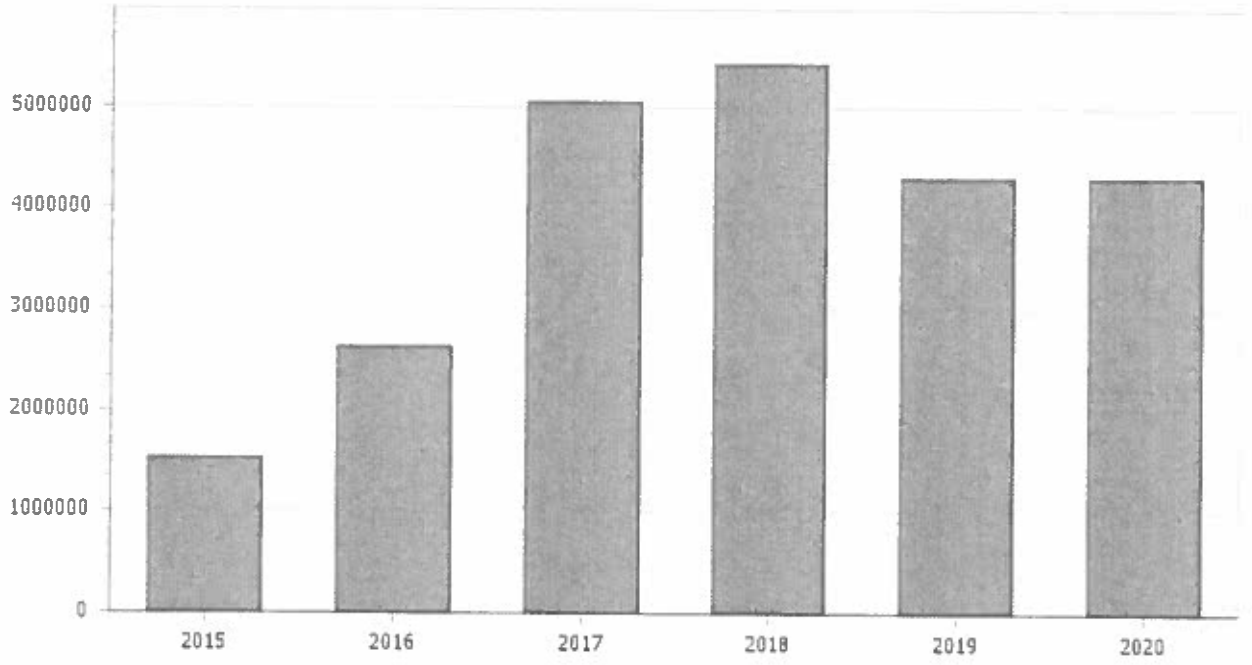
Piazza Schettini 1.243,20 Il Mercatino di Pompei Piazza Falcone e Borsellino 56.298,86 Supermercato e Seminterrato del Mercatino di Piazza Falcone e Borsellino per €.10.725,00 ,

Intesa Sanpaolo Piazza Bartolo 90.000,00

Macello Comunale €.8.100,00 e Atletico Pompei Campi Calcetto 10.152,54 Simonetti Silvana Via A.Moro.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	1.187.191,95	2.121.435,42	2.092.762,85	2.241.474,73	1.984.660,00	1.981.660,00	+7,11
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							

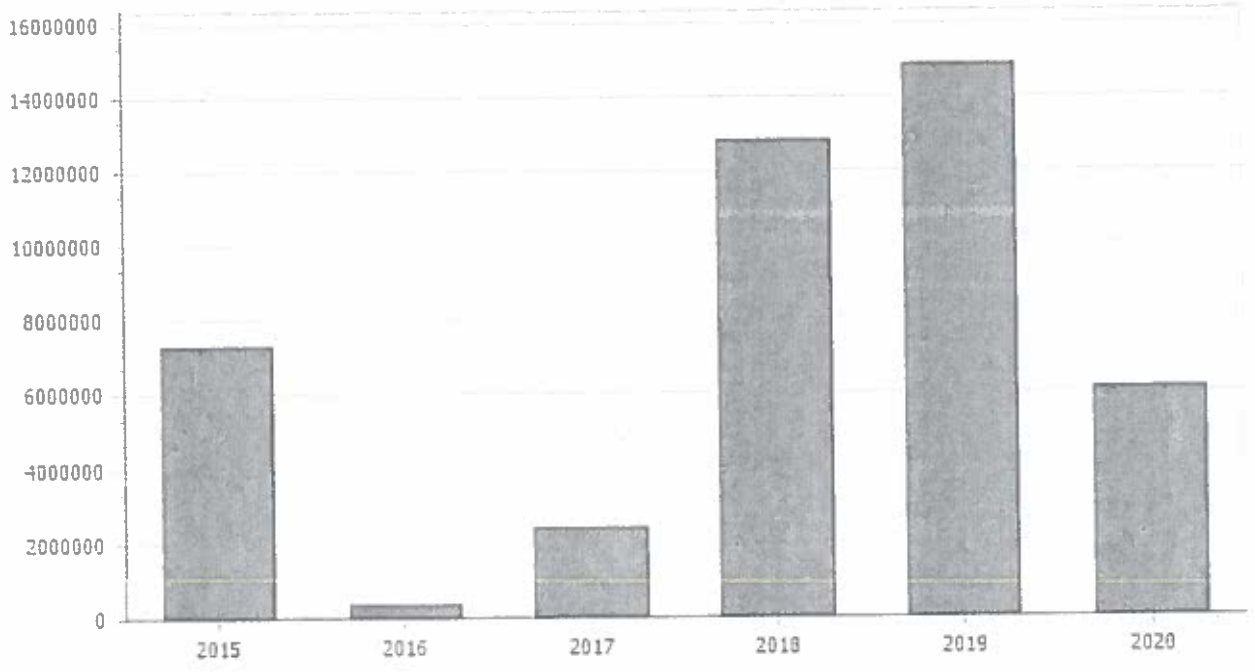
	184.965,83	300.654,80	1.066.000,00	391.200,00	355.000,00	341.000,00	-63,30
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine							
	2.204,70	1.453,95	2.600,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	-19,23
4 Altre entrate da redditi da capitale							
	36.700,00	6.400,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
5 Rimborsi in entrata							
	110.544,48	197.808,18	1.787.996,49	2.690.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	+50,45
Totale	**1.521.606,96**	**2.627.752,35**	**5.049.359,34**	**5.424.774,73**	**4.316.760,00**	**4.299.760,00**	



Analisi entrate titolo IV.

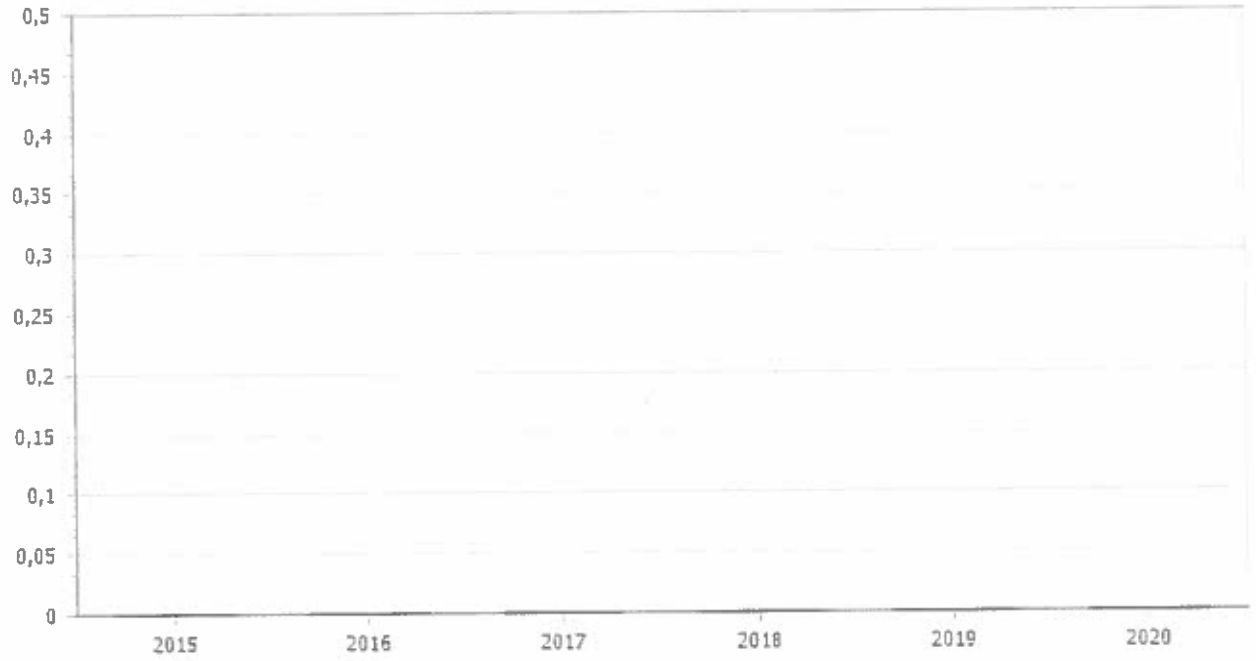
Per il triennio sono previsti a bilancio i seguenti trasferimenti regionali in conto investimenti:
trasferimenti destinati a finanziamento di opere pubbliche:
per l'anno 2018 €.13.049.342,51
per l'anno 2019 €.14250.000,00.
Gli oneri per opere di urbanizzazione ed infrastrutture generali iscritti in bilancio sono rispondenti alle finalità di programmazione urbanistica dell'Ente compatibili con le previsioni di P.R.G. vigenti
Gli oneri di urbanizzazione nel 2018 sono stati destinati alla manutenzione ordinaria delle strade e delle scuole
Per gli anni 2019- 2020 sono destinati alle spese di investimento.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	6.965.053,62	0,00	1.000.000,00	6.200.000,00	14.250.000,00	5.524.328,46	+520,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	5.400.000,00	0,00	0,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	989.651,82	1.005.651,82	0,00	0,00	+1,62
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	354.748,79	366.528,30	393.237,21	185.000,00	599.898,88	599.898,88	-52,95
Totale	**7.319.802,41**	**366.528,30**	**2.382.889,03**	**12.790.651,82**	**14.849.898,88**	**6.124.227,34**	



Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

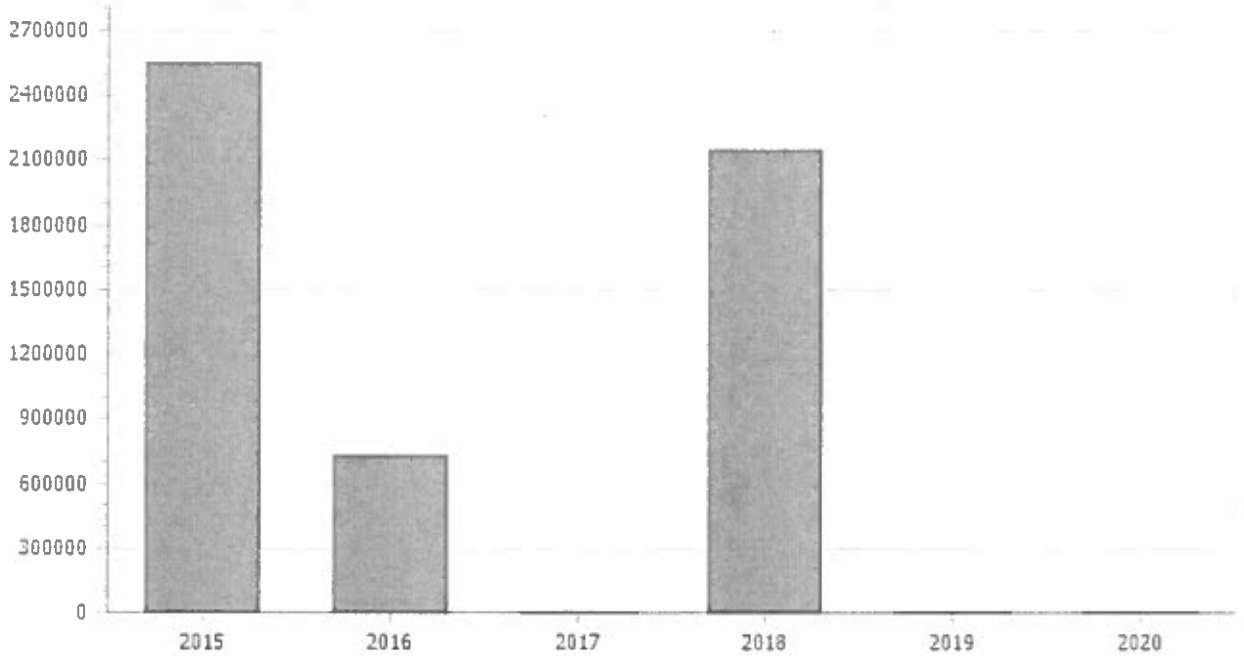


Le entrate acquisite mediante contrazione mutuo per l'anno 2018 ammontano ad € 1.350.000,0:
Sistemazione delle strade con la CASSA DD.PP E per €.500.000,00
Realizzazione del centro sportivo polifunzionale in via Monsignor Luigi di Liegro con l'Istituto Credito Sportivo per €.850.000,00

Analisi entrate titolo VI

Anticipazione massima 5/12 del totale delle entrate correnti anno 2016 € 9.602.457,90
i –fondi vincolati vengono rideterminati ad ogni singola operazione sia di incasso che di pagamento nel corso dell'anno.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	2.548.748,07	726.113,49	0,00	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.548.748,07**	**726.113,49**	**0,00**	**2.150.000,00**	**0,00**	**0,00**	



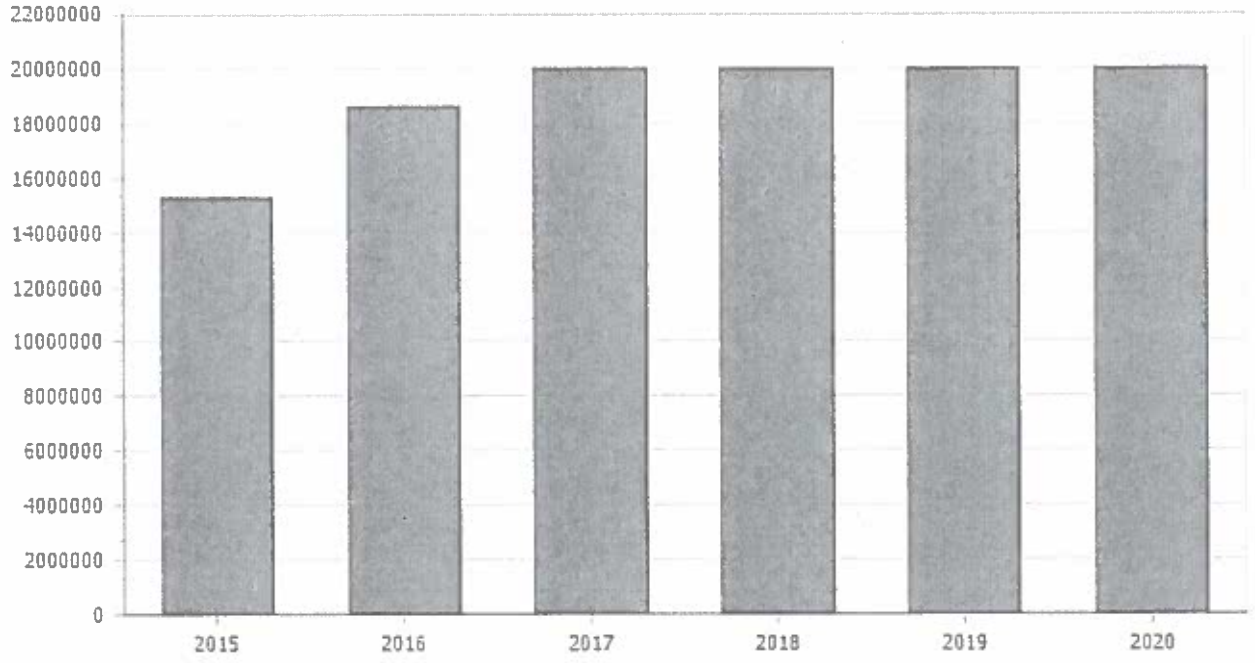
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2018	Quota capitale bilancio 2018	Quota interessi bilancio 2018	Debito residuo al 31/12/2018
			Totale				

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2018	Quota capitale bilancio 2018	Quota interessi bilancio 2018	Debito residuo al 31/12/2018
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2018	15	2032	850.000,00	28.333,33	11.297,92	810.368,75
			Totale	850.000,00	28.333,33	11.297,92	810.368,75

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
			Totale			

Analisi entrate titolo VII.

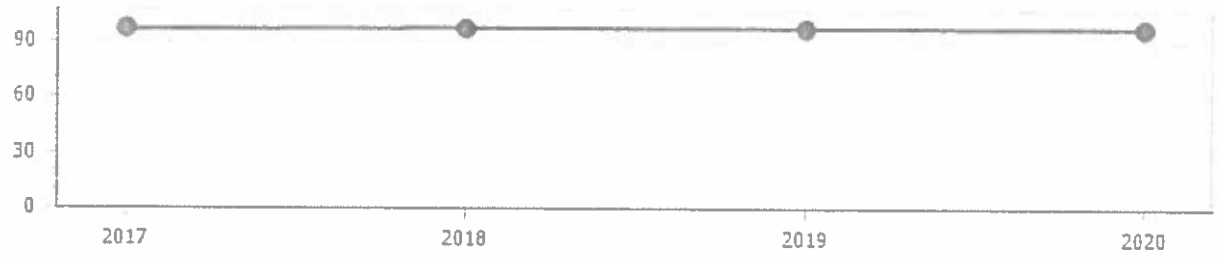
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	15.319.282,36	18.615.033,35	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale	**15.319.282,36**	**18.615.033,35**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	



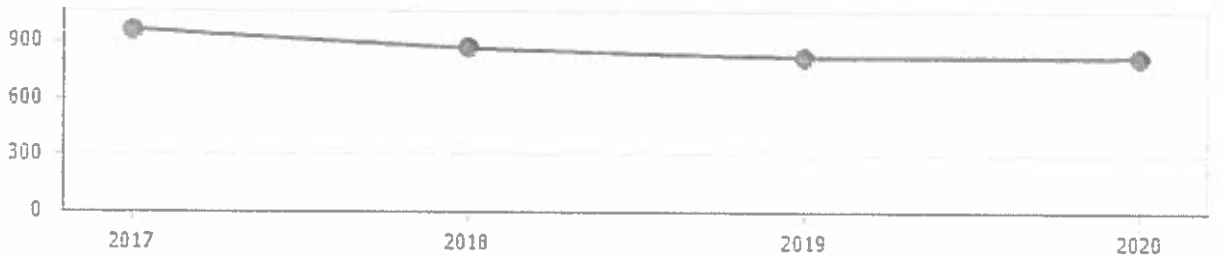
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I + Titolo III	28.673.495,08	96,70	26.837.709,66	97,38	24.601.760,00	97,38	24.591.419,44	97,38
Titolo I +Titolo II + Titolo III	29.651.194,55		27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I + Titolo II	24.601.835,21	968,73	22.133.656,98	871,54	20.945.746,58	824,77	20.952.406,02	825,03
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	

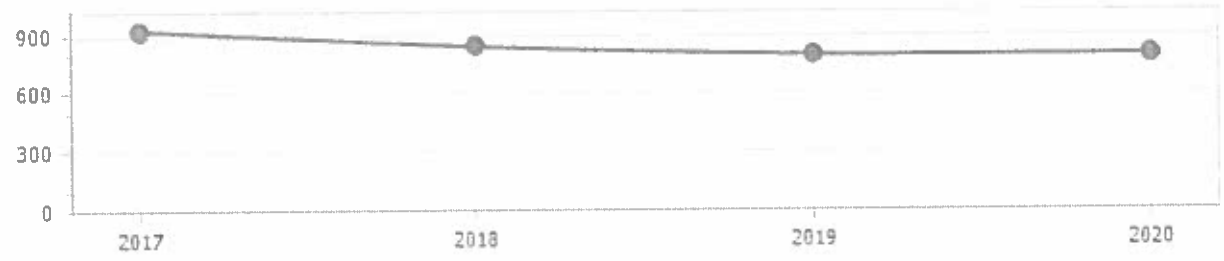


Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I	23.624.135,74	79,67	21.412.934,93	77,70	20.285.000,00	80,30	20.291.659,44	80,36
Entrate correnti	29.651.194,55		27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02	

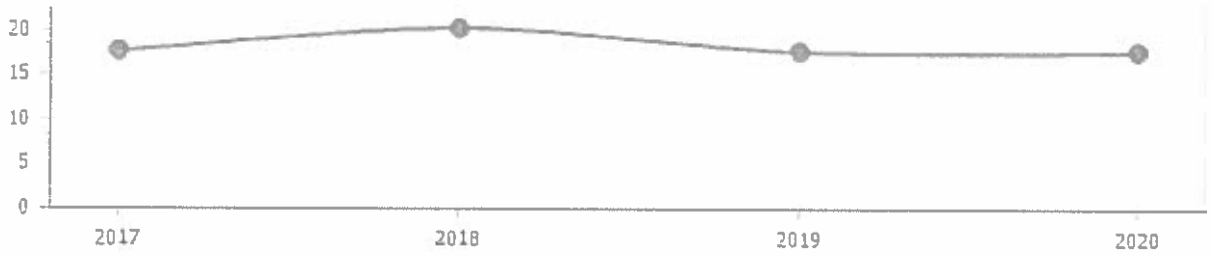
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I	23.624.135,74	930,23	21.412.934,93	843,16	20.285.000,00	798,75	20.291.659,44	799,01
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	

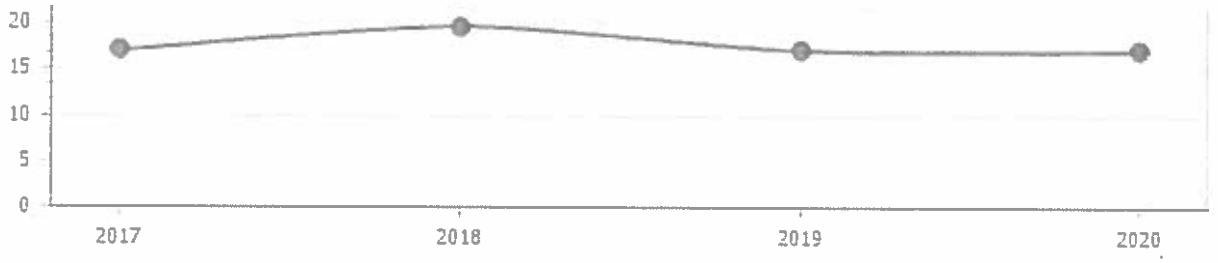


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

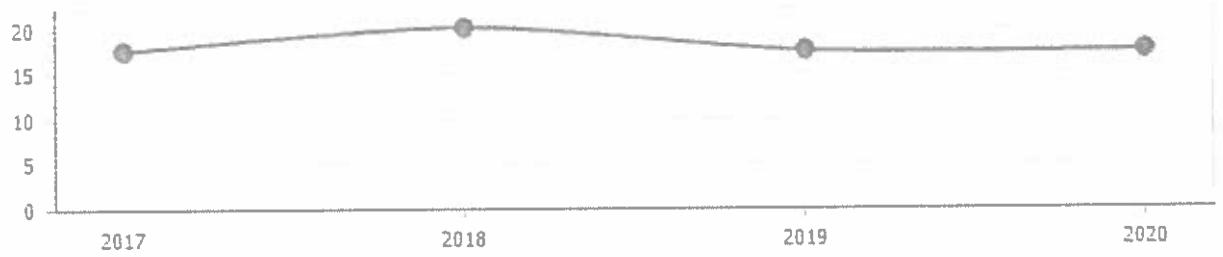
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo III	5.049.359,34	17,61	5.424.774,73	20,21	4.316.760,00	17,55	4.299.760,00	17,48
Titolo I + Titolo III	28.673.495,08		26.837.709,66		24.601.760,00		24.591.419,44	



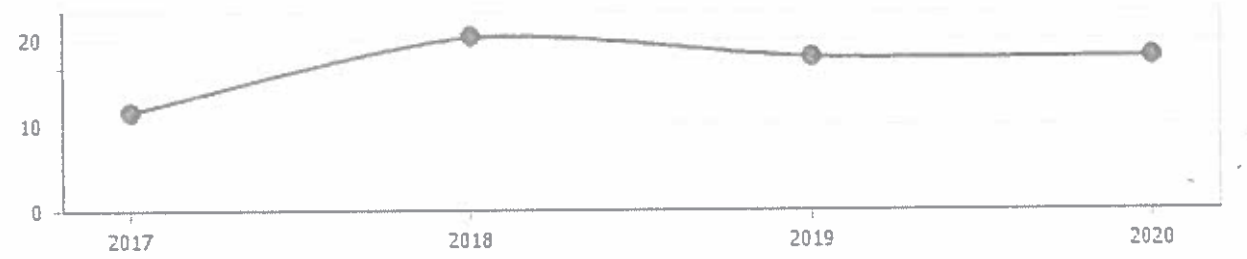
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Entrate extratributarie	5.049.359,34	17,03	5.424.774,73	19,68	4.316.760,00	17,09	4.299.760,00	17,03
Entrate correnti	29.651.194,55		27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02	



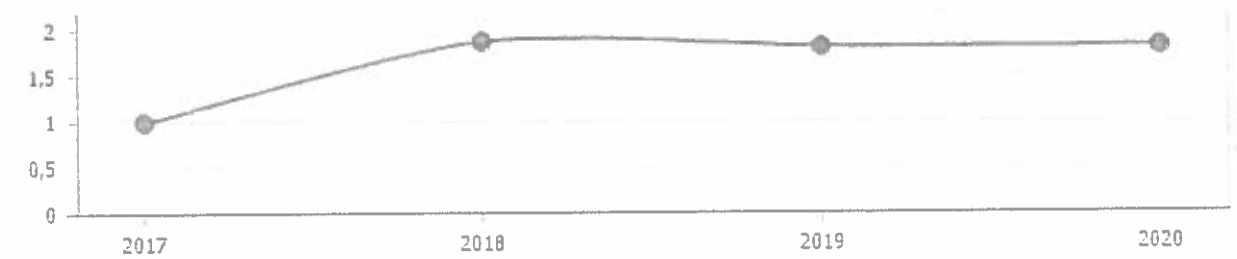
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo III	5.049.359,34	17,61	5.424.774,73	20,21	4.316.760,00	17,55	4.299.760,00	17,48
Titolo I + Titolo III	28.673.495,08		26.837.709,66		24.601.760,00		24.591.419,44	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti statali	295.453,47	11,63	518.952,05	20,43	458.976,58	18,07	458.976,58	18,07
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	

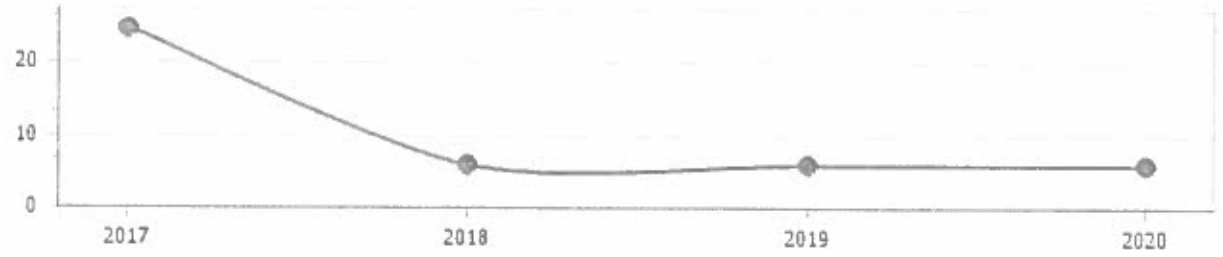


Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti statali	295.453,47	1,00	518.952,05	1,88	458.976,58	1,82	458.976,58	1,82
Entrate correnti	29.651.194,55		27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti Regionali	632.246,00	24,90	151.770,00	5,98	151.770,00	5,98	151.770,00	5,98
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



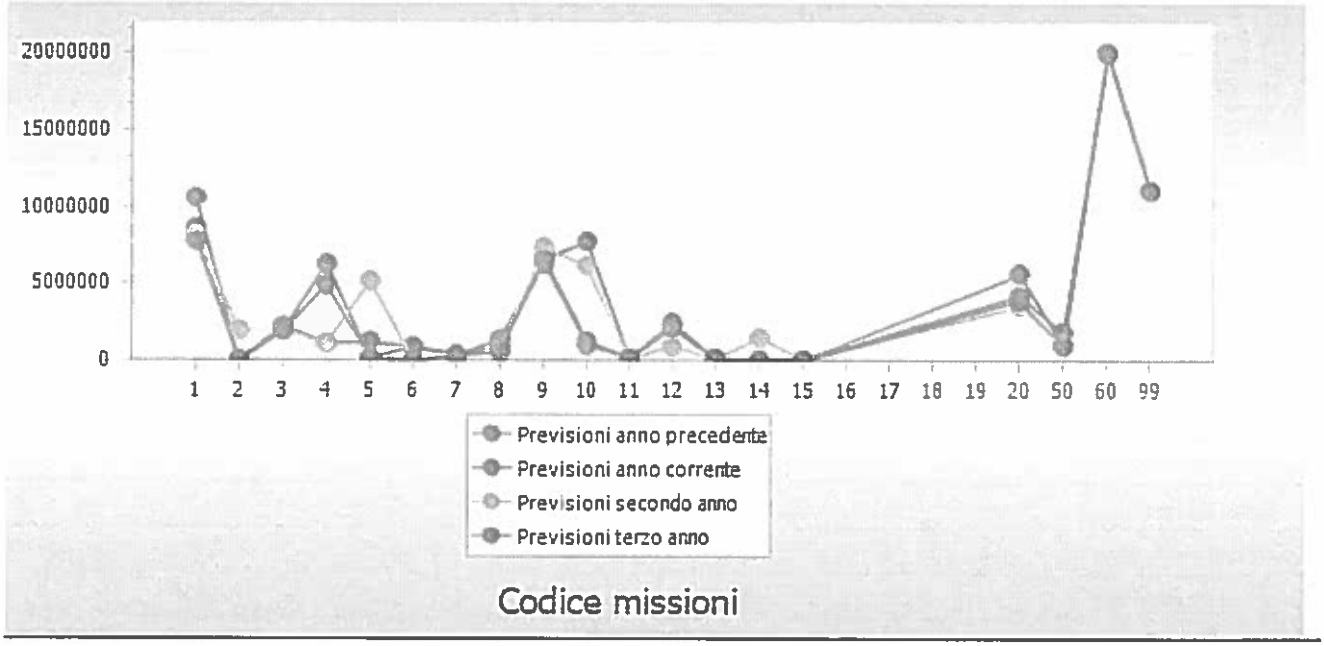
Anzianità dei residui attivi al 1/1/2017

	Titolo	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.947.501,80	1.961.788,35	1.369.438,63	2.771.322,89	3.413.104,46	11.463.156,13
2	Trasferimenti correnti	672.501,73	0,00	0,00	66.470,14	184.000,00	922.971,87
3	Entrate extratributarie	1.376.511,30	12.381,38	292.986,32	14.333,90	574.520,48	2.270.733,38
4	Entrate in conto capitale	20.680,67	0,00	12.000,00	2.806.184,17	30.581,56	2.869.446,40
6	Accensione Prestiti	603.251,32	0,00	0,00	100.000,00	675.308,97	1.378.560,29
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	179.131,52	0,00	0,00	5.197,69	18.413,31	202.742,52
	Totale	4.799.578,34	1.974.169,73	1.674.424,95	5.763.508,79	4.895.928,78	19.107.610,59

9. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	7.085.865,53	7.271.002,33	10.577.687,82	8.648.978,43	8.065.824,30	7.801.510,59	-18,23
	di cui fondo pluriennale vincolato		*28.788,60*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	2.136.164,40	2.146.748,26	2.251.805,80	1.917.720,00	1.967.120,00	1.967.120,00	-14,84
4 Istruzione e diritto allo studio							
	882.065,29	814.389,30	1.134.382,01	6.255.500,30	1.080.670,00	4.893.270,00	+451,45
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	4.182.707,94	104.044,86	1.168.130,08	146.912,00	5.148.918,00	148.918,00	-87,42
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	2.113.049,43	64.957,06	893.500,00	890.941,00	10.500,00	11.500,00	-0,29
7 Turismo							
	147.628,66	336.082,22	362.075,59	307.659,00	319.000,00	319.000,00	-15,03
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	592.747,12	1.506.132,37	941.900,00	1.378.800,00	567.200,00	567.200,00	+46,38
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	5.780.415,27	6.114.206,67	6.325.433,00	6.587.509,00	7.351.128,83	6.551.128,83	+4,14
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.869.499,45	705.441,95	1.006.901,20	7.712.169,70	6.101.000,00	1.274.700,00	+665,93
11 Soccorso civile							
	164.538,58	186.317,23	181.330,00	123.000,00	111.000,00	111.000,00	-32,17
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	2.065.539,77	1.037.018,63	2.253.019,75	2.107.350,50	918.622,43	2.442.950,89	-6,47
13 Tutela della salute							
	113.168,73	95.133,01	85.105,00	80.000,00	75.000,00	75.000,00	-6,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	218.513,27	19.011,05	19.264,00	1.000,00	1.501.000,00	1.000,00	-94,81
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	5.599.732,39	4.221.923,36	3.557.452,76	3.916.709,65	-24,60
50 Debito pubblico							
	1.674.860,07	930.322,47	953.053,72	1.788.363,26	977.923,56	935.339,82	+87,65

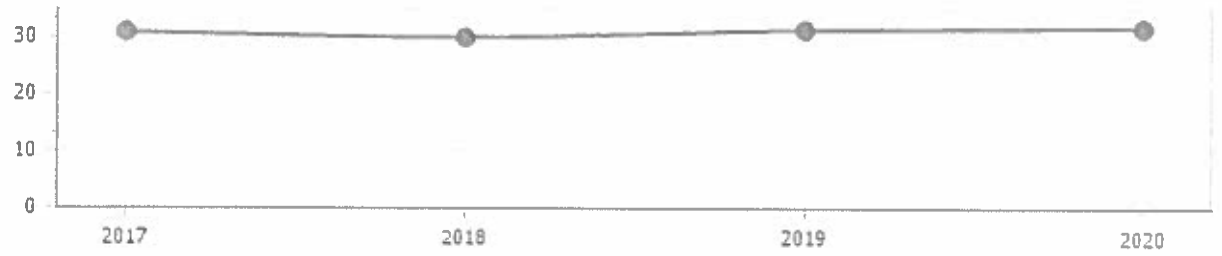
60 Anticipazioni finanziarie							
	15.319.282,36	18.615.033,35	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	5.332.351,88	6.691.551,29	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	0,00
Totale	49.678.397,75	46.637.392,05	64.854.577,36	73.269.083,55	70.853.616,88	62.117.604,78	



Esercizio 2018 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.648.978,43	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.917.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	787.500,30	5.468.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	146.912,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.941,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	307.659,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.378.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.507.509,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	812.169,70	6.900.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.054.698,68	1.052.651,82	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.221.923,36	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	333.564,85	0,00	0,00	1.454.798,41	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**26.367.376,32**	**14.350.651,82**	**0,00**	**1.454.798,41**	**20.000.000,00**

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa di personale	7.650.332,80	31,16	6.859.559,01	30,23	6.690.234,01	31,61	6.652.834,01	31,97
Spesa corrente	24.548.804,54		22.687.852,96		21.163.060,05		20.808.093,35	



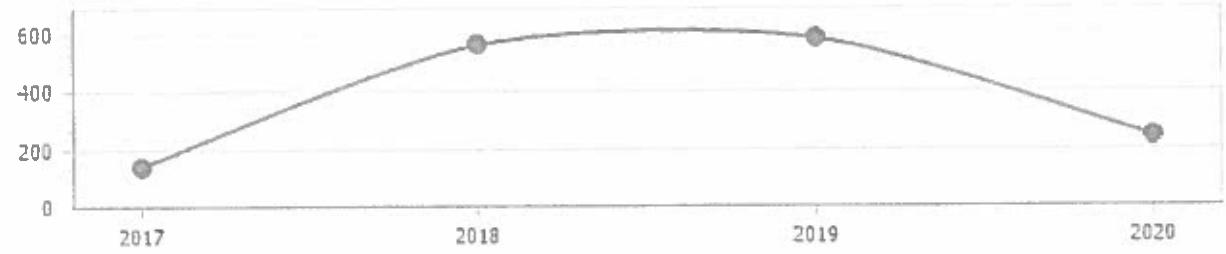
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Interessi passivi	357.378,27	1,21	333.564,85	1,27	306.076,49	1,27	278.123,50	1,15
Spesa corrente	29.564.172,41		26.367.376,32		24.190.512,81		24.194.803,00	

Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

Trasferimenti correnti	772.141,93	2,61	683.062,43	2,59	685.562,43	2,83	685.562,43	2,83
Spesa corrente	29.564.172,41		26.367.376,32		24.190.512,81		24.194.803,00	

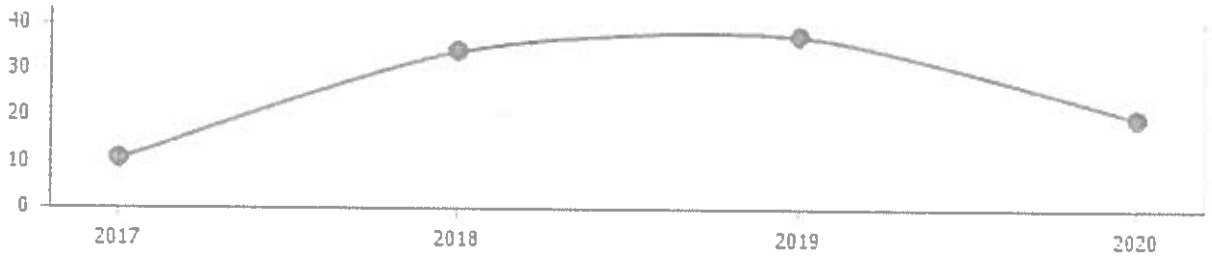
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.569.683,90	140,56	14.350.651,82	565,08	14.895.000,00	586,51	6.169.328,46	242,93
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa c/capitale	3.569.683,90	10,58	14.350.651,82	34,03	14.895.000,00	37,46	6.169.328,46	19,89
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	33.729.531,76		42.172.826,55		39.757.359,88		31.021.347,78	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2017							
Titolo		Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Spese correnti	596.475,48	134.708,06	136.680,78	345.264,55	3.972.182,59	5.185.311,46
2	Spese in conto capitale	253.178,65	0,00	27.840,13	2.319.182,16	106.766,16	2.706.967,10
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	267.319,31	75.000,00	342.319,31
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	2.848.473,41	2.848.473,41
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	229.175,85	10.306,82	43.494,96	3.611,30	27.088,55	313.677,48
	Totale	1.078.829,98	145.014,88	208.015,87	2.935.377,32	7.029.510,71	11.396.748,76

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	18.697.743,03
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	732.717,04
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.627.752,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	22.058.212,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.205.821,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	150.947,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.054.873,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	3.375.843,21
Debito autorizzato nel 2018	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.375.843,21
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, c. 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi			
Missione		**Finalità**	**Obiettivo strategico** (outcome atteso)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
			Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
			Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
			0,00	0	356.312,09	253.840,00	256.840,00	256.840,00	-28,76
2	Segreteria generale	**Finalità:**	procedimenti per la gestione e tutela della privacy						
		Obiettivo:	GDPR è l'acronimo di General Data Protection Regulation ovvero il Regolamento generale sulla protezione dei dati nell'Unione Europea. E' già in vigore e il termine ultimo per mettersi in regola è il 25 maggio 2018. Cos'è, cosa bisogna fare, come farsi aiutare. Il GDPR è un Regolamento, redatto dalla Commissione Europea e pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" dell'Unione Europea in data 4 maggio 2016. Ha l'obiettivo di rafforzare e unificare la normativa sulla protezione dei dati personali entro i confini UE (superando i parziali regolamenti locali) e regola anche il tema dell'esportazione dei dati personali al di fuori dei confini UE.E' entrato già ufficialmente in vigore il 25 maggio del 2016, ma da quella data le aziende e le organizzazioni (compresi gli enti locali), che devono necessariamente mettersi in regola, hanno tempo fino a due anni, e quindi fino al 25 maggio 2018.Il GPDR non è una direttiva, ma un regolamento. Per questo non c'è l'obbligo di adattare leggi nazionali locali, perché sia strettamente rispettato, ma permane il vincolo assoluto ad adeguarvisi. Va in pensione ed è da considerarsi superata la precedente Direttiva 95/46 /EC.In caso di violazioni della nuova normativa le sanzioni potranno arrivare fino a 20 milioni di euro o al 4% del fatturato annuo lordo e questo è sicuramente un forte incentivo per rispettare quanto previsto. Nel bilancio di						

			previsione 2018-2020 è stata prevista la somma di 25 mila euro, che andrà necessariamente incrementata nelle prossime variazioni.					
		0,00	0	4.252.338,72	3.034.427,43	2.873.284,30	2.821.594,01	-28,64
		di cui fondo pluriennale vincolato		*20.988,60*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	**Finalità:**	Risparmio fiscale iva irap					
		Obiettivo:	Prosegue per il triennio considerato dal bilancio, il servizio di mantenimento triennale, nella gestione Irap e Iva, al fine di massimizzare il relativo credito. Non si tratta degli ordinari servizi di gestione fiscale, come svolti nella normalità dal servizio ragioneria, ma dell'esecuzione di un'attività progettuale, specificamente studiata per l'Ente, al fine di massimizzare il risparmio fiscale. L'attività consiste nella gestione di natura straordinaria per qualificare e quantificare in modo strategico le gestioni commerciali svolte.					
		0,00	0	576.560,00	639.225,00	558.014,00	557.514,00	+10,87
		di cui fondo pluriennale vincolato		*7.800,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	**Finalità:**						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.462.636,83	1.434.876,00	1.424.376,00	1.424.376,00	-1,90
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**Finalità:**						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.159.113,47	1.148.320,00	1.119.320,00	1.119.320,00	-0,93
6	Ufficio tecnico	**Finalità:**						
		Obiettivo:						
		0,00	0	441.600,00	444.140,00	440.240,00	440.240,00	+0,58
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	**Finalità:**						
		Obiettivo:						
		0,00	0	757.445,75	592.870,00	567.870,00	567.870,00	-21,73
10	Risorse umane	**Finalità:**						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	+100,00
11	Altri servizi generali	**Finalità:**						
		Obiettivo:	L'obiettivo del contenimento del contenzioso parte dalla necessaria esigenza di adoperarsi tempestivamente al fine di ridurre i giudizi (anche potenziali) che possono tradursi in soccombenze più o meno certe dell'ente. La riduzione del contenzioso potenziale, in cui l'ente non riuscirebbe a tutelare efficacemente le proprie ragioni (come a esempi errori nei bandi e capitolati di gara), prevede l'attivazione di solleciti strumenti deflattivi dello stesso contenzioso (transazioni, accordi e loss adjuster), come già adottati efficacemente negli ultimi mesi dell'anno precedente.					
		0,00	0	1.570.680,96	1.099.280,00	823.880,00	611.756,58	-30,01
Totale		**0,00**	**0,00**	**10.577.687,82**	**8.648.978,43**	**8.065.824,30**	**7.801.510,59**	

Missione: 2 Giustizia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Uffici giudiziari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	2.251.805,80	1.915.720,00	1.967.120,00	1.967.120,00	-14,93
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.251.805,80	1.917.720,00	1.967.120,00	1.967.120,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
			Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
			Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0	659.786,01	3.649.830,30	675.000,00	4.525.000,00	+453,18
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0	474.596,00	405.670,00	405.670,00	368.270,00	-14,52
Totale			**0,00**	**0,00**	**1.134.382,01**	**6.255.500,30**	**1.080.670,00**	**4.893.270,00**	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
			Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
			Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	0	1.015.112,08	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	0	153.018,00	146.912,00	5.148.918,00	148.918,00	-3,99
Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.168.130,08**	**146.912,00**	**5.148.918,00**	**148.918,00**	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	**Finalità:**						
		Obiettivo:						
		0,00	0	893.500,00	890.941,00	10.500,00	11.500,00	-0,29
2	Giovani	**Finalità:**						
		Obiettivo:						
		0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		**0,00**	**0,00**	**893.500,00**	**890.941,00**	**10.500,00**	**11.500,00**	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	362.075,59	307.659,00	319.000,00	319.000,00	-15,03
Totale		0,00	0,00	362.075,59	307.659,00	319.000,00	319.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
			Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
			Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0	876.900,00	1.313.800,00	502.200,00	502.200,00	+49,82
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00
Totale			**0,00**	**0,00**	**941.900,00**	**1.378.800,00**	**567.200,00**	**567.200,00**	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
			Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
			Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
			0,00	0	30.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	+13,33
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
			0,00	0	29.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	+106,90
3	Rifiuti	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
			0,00	0	6.032.000,00	6.319.809,00	7.028.428,83	6.228.428,83	+4,77
4	Servizio idrico integrato	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
			0,00	0	132.683,00	90.000,00	92.000,00	92.000,00	-32,17
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
			0,00	0	101.750,00	83.700,00	136.700,00	136.700,00	-17,74
Totale			**0,00**	**0,00**	**6.325.433,00**	**6.587.509,00**	**7.351.128,83**	**6.551.128,83**	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	26.300,00	26.300,00	26.300,00	0,00	0,00
5	Viabilita' e Infrastrutture stradali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	980.601,20	7.685.869,70	6.074.700,00	1.274.700,00	+683,79
Totale		**0,00**	**0,00**	**1.006.901,20**	**7.712.169,70**	**6.101.000,00**	**1.274.700,00**	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	181.330,00	123.000,00	111.000,00	111.000,00	-32,17
Totale		0,00	0,00	181.330,00	123.000,00	111.000,00	111.000,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
			Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
			Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	9.000,00	81.066,25	9.000,00	9.000,00	+800,74	
2	Interventi per la disabilita'	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Interventi per gli anziani	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	843.867,93	667.022,43	626.022,43	626.022,43	-20,96	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	1.400.151,82	1.359.261,82	283.600,00	1.807.928,46	-2,92	
Totale		**0,00**	**0,00**	**2.253.019,75**	**2.107.350,50**	**918.622,43**	**2.442.950,89**		

Missione: 13 Tutela della salute

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	85.105,00	80.000,00	75.000,00	75.000,00	-6,00
Totale		0,00	0,00	85.105,00	80.000,00	75.000,00	75.000,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela del consumatori	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	19.264,00	1.000,00	1.501.000,00	1.000,00	-94,81
Totale		**0,00**	**0,00**	**19.264,00**	**1.000,00**	**1.501.000,00**	**1.000,00**	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Formazione professionale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
			Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
			Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	69.420,00	132.400,00	120.000,00	120.000,00	+90,72	
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	5.015.367,87	3.679.523,36	3.027.452,76	3.386.709,65	-26,64	
3	Altri fondi	**Finalità:**							
		Obiettivo:							
		0,00	0	514.944,52	410.000,00	410.000,00	410.000,00	-20,38	
Totale		**0,00**	**0,00**	**5.599.732,39**	**4.221.923,36**	**3.557.452,76**	**3.916.709,65**		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	357.378,27	333.564,85	306.076,49	278.123,50	-6,66
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	595.675,45	1.454.798,41	671.847,07	657.216,32	+144,23
Totale		0,00	0,00	953.053,72	1.788.363,26	977.923,56	935.339,82	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	0,00
Totale		**0,00**	**0,00**	**11.096.257,00**	**11.096.257,00**	**11.096.257,00**	**11.096.257,00**	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 14/12/2017, n. 70- , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.
Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.
Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

10. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	**Previsioni**			
	Disponibilita finanziaria anno 2018	**Disponibilita finanziaria anno 2019**	**Disponibilita finanziaria anno 2020**	**Totale**
Entrate avente destinazione vincolata per legge	230.000,00	230.000,00	230.000,00	690.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	1.928.155,22	0,00	0,00	1.928.155,22
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 163/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	11.600.000,00	14.250.000,00	5.524.328,46	31.374.328,46
Totale	**15.108.155,22**	**14.480.000,00**	**5.754.328,46**	**35.342.483,68**

Accantonamento effettuato nel 2014 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00

Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Importo	Tipologia
1	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -		Massima	No
	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	
2	Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	REALIZZAZIONE LOCULI		Massima	No
	1.928.155,22	0,00	0,00	1.928.155,22	1.928.155,22	
4	Restauro	Stradali	RESTAYLING ED ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE VIA ROMA E VIA PLINIO (FINANZIAMENTO POR CAMPANIA)		Minima	No
	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	
5	Restauro	Stradali	RESTAYLING URBANO UNITA' D'ITALIA		Minima	No
	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	
6	Restauro	Stradali	RESTAYLING URBANO VIA NOLANA		Minima	No
	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	
7	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	RECUPERO IGIENICO FUNZIONALE E RISANAMENTO STRUTTURALE PLESSO CELENTANO- II CIRCOLO DIDATTICO INFANZIA E PRIMARIA FONDI PON MIUR		Massima	No
	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	
8	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO PONTENUOVO INFANZIA ISTITUTO COMPRENSIVO "M.DELLA CORTE "SITO NELLA TRAVERSA PONTENUOVO PON MIUR CAPITOLO ENTRATA 794/1		Massima	No
	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	
9	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO"FONTANELLE" II CIRCOLO DIDATTICO INFANZIA E PRIMARIO SITO NELLA TRAVERSA GESUITI,53 PON MIUR		Massima	No
	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	
10	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO" NOLANA" INFANZIA ISTITUTO COMPRENSIVO A.MAIURI		Massima	No
	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	
11	Nuova costruzione	Sport e spettacolo	REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE IN VIA MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO MUTUO CONI		Minima	No
	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00	
12	Restauro	Stradali	POMPEI RESTAILYNG VIARIO		Minima	No
	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	
13	Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E DI IGIENE DELL'EDIFICIO COMUNALE EX PRETURA		Minima	No
	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	
14	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	VERIFICHE,AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CONTRIBUTO REGIONALE) CAPITOLI DI ENTRATA N.822/1		Minima	No

	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	
15	Manutenzione	Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PORTA MARINA INFERIORE E COLLEGAMENTO P.ZZA IMMACOLATA		Minima	No
	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	
16	Restauro	Stradali	RESTAYLING URBANO VIALE MAZZINI(POR CAMPANIA)		Minima	No
	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	
17	Ristrutturazione	Stradali	ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE VIA CIVITA/ VIA ANDOLFI POR CAMPANIA		Minima	No
	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	
18	Nuova costruzione	Annona, commercio e artigianato	REALIZZAZIONE AREA MERCATALE CONTRIBUTO REGIONALE		Minima	No
	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	
19	Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA CONTRIBUTO REGIONALE		Massima	No
	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	
20	Nuova costruzione	Beni culturali	REALIZZAZIONE CAMPUS FOSSA VALLE POR CAMPANIA		Minima	No
	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	
21	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -		Massima	No
	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	
22	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -		Massima	No
	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	
23	Completamento	Altra edilizia pubblica	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI POMPEI (CONTRIBUTO REGIONALE		Massima	No
	0,00	0,00	1.524.328,46	1.524.328,46	0,00	
24	Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO POR CAMPANIA		Minima	No
	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	
25	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -		Massima	No
	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	
Totale	**15.108.155,22**	**14.480.000,00**	**5.754.328,46**	**35.342.483,68**	**1.928.155,22**	

Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
1		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -						
	MARINO GIANFRANCO		Conservazione del patrimonio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	230.000,00	230.000,00	SI	SI	Massima	Studio di fattibilità	2018	2018
2		REALIZZAZIONE LOCULI						
	MARINO GIANFRANCO		Valorizzazione beni vincolati	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	1.928.155,22	1.928.155,22	SI	SI	Massima	Progetto esecutivo	2018	2018
4		RESTAYLING ED ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE VIA ROMA E VIA PLINIO (FINANZIAMENTO POR CAMPANIA)						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	2.000.000,00	2.000.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2018	2019
5		RESTAYLING URBANO UNITA' D'ITALIA						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	600.000,00	600.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2018	2019
6		RESTAYLING URBANO VIA NOLANA						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	600.000,00	600.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2018	2019
7		RECUPERO IGIENICO FUNZIONALE E RISANAMENTO STRUTTURALE PLESSO CELENTANO-II CIRCOLO DIDATTICO INFANZIA E PRIMARIA FONDI PON MIUR						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	2.100.000,00	2.100.000,00	SI	SI	Massima	Progetto definitiva	2018	2019
8		ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO PONTENUOVO INFANZIA ISTITUTO COMPRENSIVO "M.DELLA CORTE "SITO NELLA TRAVERSA PONTENUOVO PON MIUR CAPITOLO ENTRATA 794/1						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	1.100.000,00	1.100.000,00	SI	SI	Massima	Progetto definitiva	2018	2019
9		ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO"FONTANELLE" II CIRCOLO DIDATTICO INFANZIA E PRIMARIO SITO NELLA TRAVERSA GESUITI,53 PON MIUR						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	1.100.000,00	1.100.000,00	SI	SI	Massima	Progetto definitiva	2018	2019
10		ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO" NOLANA" INFANZIA ISTITUTO COMPRENSIVO A.MAIURI						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	1.100.000,00	1.100.000,00	SI	SI	Massima	Progetto definitiva	2018	2019
11		REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE IN VIA MONSIGNOR LUIGI DI						

		LIEGRO MUTUO CONI						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	850.000,00	850.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2018	2019
12		POMPEI RESTAILYNG VIARIO						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	3.000.000,00	3.000.000,00	SI	SI	Minima	Progetto definitiva	2018	2019
13		LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E DI IGIENE DELL'EDIFICIO COMUNALE EX PRETURA						
	MARINO GIANFRANCO		Conservazione del patrimonio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	2.000.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2019	
14		VERIFICHE,AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CONTRIBUTO REGIONALE) CAPITOLI DI ENTRATA N.822/1						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	150.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2019	
15		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PORTA MARINA INFERIORE E COLLEGAMENTO P.ZZA IMMACOLATA						
	MARINO GIANFRANCO		Valorizzazione beni vincolati	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	2.000.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2019	
16		RESTAYLING URBANO VIALE MAZZINI(POR CAMPANIA)						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	800.000,00	SI	SI	Minima	Stima dei costi	2019	
17		ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE VIA CIVITA/ VIA ANDOLFI POR CAMPANIA						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	2.000.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2019	
18		REALIZZAZIONE AREA MERCATALE CONTRIBUTO REGIONALE						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	1.500.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2019	
19		REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA CONTRIBUTO REGIONALE						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità ambientale	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	800.000,00	SI	SI	Massima	Studio di fattibilità	2019	
20		REALIZZAZIONE CAMPUS FOSSA VALLE POR CAMPANIA						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	5.000.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2019	
21		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	230.000,00	SI	SI	Massima	Studio di fattibilità	2019	
22		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	230.000,00	SI	SI	Massima	Studio di fattibilità	2020	
23		INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI POMPEI (CONTRIBUTO REGIONALE						

	MARINO GIANFRANCO		Valorizzazione beni vincolati	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	1.524.328,46	SI	SI	Massima	Studio di fattibilità	2020	
24		REALIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO POR CAMPANIA						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	4.000.000,00	SI	SI	Minima	Studio di fattibilità	2020	
25		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -						
	SORRENTINO RAIMONDO		Conservazione del patrimonio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	500.000,00	500.000,00	SI	SI	Massima	Studio di fattibilità	2018	2018
Totale	**15.108.155,22**	**35.342.483,68**						

Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	**Solo diritto di superficie**	**Piena proprietà**	**Stima tempi di esecuzione**		
			Anno 2018	**Anno 2019**	**Anno 2020**
Totale					

11. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità	POLIZIA LOCALE- SICUREZZA				
Responsabile	PETROCELLI GAETANO				
Esercizio 2018			Esercizio 2019		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
fornitura divise	2018	50.000,00			
Fornitura di servizi (b)					
	Totale	50.000,00		Totale	0,00

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)

Centro di responsabilità	**SETTORE TECNICO: LAVORI PUBBLICI**
Responsabile	**MARINO GIANFRANCO**

Esercizio 2018			Esercizio 2019		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
prevenzione randagismo	2018	80.000,00			
	Totale	80.000,00		Totale	0,00

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)

Centro di responsabilità	**SETTORE TECNICO: URBANISTICA**
Responsabile	**MARINO GIANFRANCO**

Esercizio 2018			Esercizio 2019		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
servizio di gestione impianti termici scuole	120 giorni	120.000,00			
servizio di gestione impianti di p.i.	2018	520.000,00			
servizi cimiteriali interramenti e esumazioni	2018/2019	70.000,00			
	Totale	710.000,00		Totale	0,00

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)

Centro di responsabilità	**SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI**
Responsabile	**PISCINO EUGENIO**

Esercizio 2018			Esercizio 2019		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
fornitura buoni pasto	annualità 2018/2020	240.000,00			
Rimozione e trasporto rifiuti -	affidamento quinquennale	22.000.000,00			
servizio riscossione tributi	2018/2024	5.000.000,00			
fornitura energia elettrica	2018	180.000,00			
	Totale	27.420.000,00		Totale	0,00

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
(art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)

Centro di responsabilità	**S.SOCIALI/CULTURALI/AL CITTADINO/CIMITER**
Responsabile	**SORRENTINO RAIMONDO**

Esercizio 2018			Esercizio 2019		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
affidamento servizio refezione per gli alunni delle scuole statali dell'infanzia per gli anni scolastici 2019/2020 -2021/2022	2019/2022	855.000,00			
	Totale	855.000,00		Totale	0,00

Totale Ente	**29.115.000,00**	**Totale Ente**	**0,00**

12. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	414.329,31				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	28.788,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	355.045,58	355.045,58	355.045,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	27.558.431,71	25.262.506,58	25.252.166,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	26.457.376,32	24.100.512,81	24.104.803,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*3.679.523,36*	*3.027.452,76*	*3.386.709,65*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	1.454.798,41	671.847,07	657.216,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-680.000,00**	**135.101,12**	**135.101,12**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	985.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	395.000,00	45.101,12	45.101,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			**-90.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)		(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	14.940.651,82	14.849.898,88	6.124.227,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	985.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	395.000,00	45.101,12	45.101,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	14.271.503,40	14.895.000,00	6.169.328,46

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		**79.148,42**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**-10.851,58**	**90.000,00**	**90.000,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Equilibrio di parte corrente (O)		-90.000,00	90.000,00	90.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-90.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**

13. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.788,60	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**28.788,60**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.412.934,93	20.285.000,00	20.291.659,44
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	720.722,05	660.746,58	660.746,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.424.774,73	4.316.760,00	4.299.760,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.790.651,82	14.849.898,88	6.124.227,34
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	26.457.376,32	24.100.512,81	24.104.803,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.679.523,36	3.027.452,76	3.386.709,65
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**22.367.852,96**	**20.663.060,05**	**20.308.093,35**
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.271.503,40	14.895.000,00	6.169.328,46
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.271.503,40	14.895.000,00	6.169.328,46
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**3.738.515,77**	**4.554.345,41**	**4.898.971,55**

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

COMUNE DI POMPEI
N. 0022996/U
del 14/05/2018 - 17:08

Al Sindaco
Pietro Amitrano
Al Presidente del Consiglio Comunale
dott. Francesco Gallo
Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Siani
All'Ufficio Segreteria AA.GG.FF.

p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai dirigenti
Sede

Oggetto: Invio copia verbale della riunione della III Commissione Consiliare del 14 maggio 2018

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della III commissione consiliare permanente, tenuta in data 14 maggio 2018.

Pompei, 14.5.2018

Il segretario della commissione
Acanfora Giuseppe

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

III Commissione Consiliare Permanente

Finanze - Bilancio e programmazione economica - Attività produttive e sviluppo economico - Attività promozionali- Fiere e mercati

Verbale della riunione del 14 maggio 2018

In data **14 maggio 2018**, alle ore 16.00 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 0022332/U del 10 maggio 2018, regolarmente notificata, si è tenuta la **III commissione consiliare** permanente per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112708. Piano delle alienazioni immobiliari anno 2018;
- Schema di bilancio di previsione 2018 – 2020 Approvazione.;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Signori: **Vincenzo Vitiello** (Presidente Commissione) **Luigi Lo Sapio, Amato La Mura e Vincenzo Mazzetti**
Assente giustificato
Gerardo Alfonso Conforti
E' presente altresì, il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari Dott. Eugenio Piscino.

Svolge il lavoro di Segretario Verbalizzante il Signor **Giuseppe Acanfora**

Il Neo Presidente della Commissione dopo aver salutato i presenti introduce i lavori, precisando che tra le varie ed eventuali la commissione esaminerà anche **la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2018 – 2020** trattandosi tra l'altro di un verbale di deliberazione del consiglio comunale propedeutico all' approvazione del bilancio Preventivo.
In merito allo schema di delibera **"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112708. Piano delle alienazioni immobiliari anno 2018"** il presidente comunica che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 54 del 7 marzo 2017 è stato approvato il piano delle alienazioni per l'anno 2017 riguardante l'alienazione dell'edificio dell'ex scuola elementare di Villa dei Misteri, di proprietà comunale sita in località Civita Giuliana e la trasformazione da diritto di superfice in diritto di

proprietà delle aree assegnate alle cooperative edilizie presenti nel PEEP occupate da cooperative edili e società.

Al fine di costituire un fondo per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali questa amministrazione ha intenzione di confermare il Piano delle alienazioni cosi cone stabilitoo nell' anno 2017.

La Commissione prende atto.

In merito poi alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2018 – 2020 visto il principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al Decreto legislativo 118/2011 al paragrafo 4.2 all'ente locale è data la possibilità di effettuare una nota di aggiornamento al DUP.

Per tale circostanza la **sezione strategica** che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato sono rimaste invariate, mentre la **sezione operativa** che prevede ovviamente nuovi stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020 del piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti e della programmazione triennale, del fabbisogno del personale sono state oggetto di modifiche.

La commissione ne prende atto

Relativamente allo **Schema di bilancio di previsione 2018 – 2020 Approvazione**. Si prende in esame il verbale di deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 4 maggio 2018.

Il **dr. Piscino** illustra ai componenti della commissione lo schema di bilancio preventivo.

L'elemento caratterizzante di questo bilancio sarà orientato alla manutenzione delle strade.

Tale manutenzione avverrà con le risorse proprie del Comune (200 mila euro provenienti dalla zona a traffico limitato e 500 mila euro con contrazione di mutui.

Nella voce **Entrata** l'imposta di soggiorno rappresenta una voce nuova con una previsione di 300 mila euro che avranno la finalità di finanziare una serie di attività connesse al decoro e all'accoglienza.

Inoltre la previsione del bilancio fa riferimento anche al fabbisogno del personale e il piano delle opere pubbliche.

L'ordinaria manutenzione delle scuole e del cimitero rappresentano anch'esse voci importanti del bilancio di previsione.

Il consigliere Amato La Mura nell'ambito del suo intervento tiene a precisare che in relazione al fabbisogno del personale è opportuno verificare soprattutto nell'ambito dell'ufficio tecnico la possibilità di incrementare le risorse umane per far fronte alle molteplici richieste da parte dei cittadini in ordine alle pratiche di condono e degli atti connessi e anche relativamente al miglior funzionamento del cimitero comunale. Tutto quanto detto va nella direzione già discussa in consiglio comunale relativamente alle linee programmatiche del Sindaco, tra l'altro con il voto favorevole dell'intera minoranza.

La commissione discute sui punti cardini del bilancio e in attesa del parere dei revisori dei conti esprime apprezzamento per il lavoro svolto.

Alle ore **17.00** si concludono i lavori della commissione.
Il presenta verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il Verbalizzante
Giuseppe Acanfora

Il Presidente la commissione
Vincenzo Vitiello

80035 Pomigliano (Na)
Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 35
tel. +39 (0) 081 357 62 11

Pompei.c_g813.REGISTRO UFFICIALE.U.0023017.15-05-2018.h.08:49

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

COMUNE DI POMPEI
N. 0023017/U
del 15/05/2018 - 08:49

Al Sindaco
Pietro Amitrano
Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Siani
All'Ufficio Segreteria AA.GG.
p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai dirigenti
Sede

Oggetto: Invio copia verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo consiliari del 14 maggio 2018

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della **Conferenza dei capigruppo consiliari**, tenutasi in data 14 maggio 2018.

Pompei, 14.5.2018

Il segretario verbalizzante
Acanfora Giuseppe

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei capigruppo consiliari

Verbale di riunione del 14 MAGGIO 2018

In data **14 maggio 2018** alle ore 17.30 nell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, presso la Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 11 maggio 2018 protocollo n. 0022631/U si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo consiliari per discutere dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno: Lettura e approvazione verbali seduta precedente;

1. Lettura e approvazione seduta precedente;
2. Modifica dei gruppi consiliari e designazione dei nuovo capogruppi nonché modifica della conferenza dei capogruppo:
3. Composizione Commissione consiliari istituzionali permanebti. Modifiche.
4. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112708. Piano delle alienazioni immobiliari anno 2018;
5. Schema di bilancio di previsione 2018 – 2020 Approvazione.;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i signori consiglieri:

Francesco Gallo	Presidente del Consiglio
Stefano De Martino	Capogruppo "Rinnovamento Pompeiano"
Giuseppe La Marca	Capogruppo "Amici insieme per Pompei"
Luigi Lo Sapio	Capogruppo "Partito Democratico"
Raffaele Serrapica	"Insieme per la Città"
Amato La Mura	Capogruppo "Movimento Popolare Campano"
Gerardo Conforti	Capogruppo "UDC"
Alberto Robetti	Capogruppo " Forza Italia"
Andreina Esposito	Capogruppo "Centro Democratico"

Svolge il lavoro di Segretario verbalizzante il Signor **Giuseppe Acanfora.**

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i presidenti dei gruppi consiliari presenti introduce i lavori relazionando sui punti posti all'ordine del giorno, precisando che tra le varie ed eventuali la commissione esaminerà anche **la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2018 – 2020** trattandosi tra l'altro di un verbale di deliberazione del consiglio comunale propedeutico all' approvazione del bilancio Preventivo.
\In merito al secondo e terzo punto posto all'ordine del giorno la conferenza ei capigruppo prende atto delle variazioni apportate.

80045 Pompei (Na)
Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36
tel.: 0039 081 857 62 14
e-mail: segreteriapresidente@comune.pompei.na.it

In merito allo schema di delibera **"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112708. Piano delle alienazioni immobiliari anno 2018"** il presidente comunica che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 54 del 7 marzo 2017 è stato approvato il piano delle alienazioni per l'anno 2017 riguardante l'alienazione dell'edificio dell'ex scuola elementare di Villa dei Misteri, di proprietà comunale sita in località Civita Giuliana e la trasformazione da diritto di superfice in diritto di proprietà delle aree assegnate alle cooperative edilizie presenti nel PEEP occupate da cooperative edili e società.

Al fine di costituire un fondo per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali questa amministrazione ha intenzione di confermare il Piano delle alienazioni cosi come stabilito nell' anno 2017.

La Conferenza ne prende atto.

In merito poi alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2018 – 2020 visto il principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al Decreto legislativo 118/2011 al paragrafo 4.2 all'ente locale è data la possibilità di effettuare una nota di aggiornamento al DUP.

Per tale circostanza la **sezione strategica** che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato sono rimaste invariate, mentre la **sezione operativa** che prevede ovviamente nuovi stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020 del piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti e della programmazione triennale, del fabbisogno del personale sono state oggetto di modifiche.

La conferenza ne prende atto.

Relativamente allo **Schema di bilancio di previsione 2018 – 2020 Approvazione.** Si prende in esame il verbale di deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 4 maggio 2018.

Il **Presidente** illustra ai componenti della commissione lo schema di bilancio preventivo.

L'elemento caratterizzante di questo bilancio sarà orientato alla manutenzione delle strade.

Tale manutenzione avverrà con le risorse proprie del Comune (200 mila euro provenienti dalla zona a traffico limitato e 500 mila euro con contrazione di mutui.

Nella voce **Entrata** l'imposta di soggiorno rappresenta una voce nuova con una previsione di 300 mila euro che avranno la finalità di finanziare una serie di attività connesse al decoro e all'accoglienza.

Inoltre la previsione del bilancio fa riferimento anche al fabbisogno del personale e il piano delle opere pubbliche.

L'ordinaria manutenzione delle scuole e del cimitero rappresentano anch'esse voci importanti del bilancio di previsione.

Il consigliere **Amato La Mura** ribadisce quanto già dichiarato nella riunione della III Commissione Bilancio e precisamente *"che in relazione al fabbisogno del personale è opportuno verificare soprattutto nell'ambito dell'ufficio tecnico la possibilità di incrementare le risorse umane per far fronte alle molteplici richieste da parte dei cittadini in ordine alle pratiche di condono e degli atti connessi e anche relativamente al miglior funzionamento del cimitero comunale. Tutto quanto detto va nella direzione già discussa in consiglio comunale relativamente alle linee programmatiche del Sindaco, tra l'altro con il voto favorevole dell'intera minoranza".*

80045 Pompei (Na)
Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36
tel.: 0039 081 857 62 14
e-mail: segreteriasindaco@comune.pompei.na.it

In merito al fabbisogno del personale la Conferenza ritiene, che dopo lo svolgimento del prossimo consiglio comunale è necessario incontrarsi per approfondire ed analizzare le situazioni di maggiore criticità nell'ambito dei settori e delle risorse umane da destinare.
Tra le varie ed eventuali il consigliere ***Gerardo Conforti*** *ribadisce la necessità della istituzione della commissione speciale – Grande Progetto Pompei – così come richiesto con nota del 23 aprile 2018 protocollo n. 0019684/I. L'intera conferenza è favorevole a tale richiesta e sarà cura del Presidente predisporre gli atti necessari per la sua composizione ed istituzione. Tale atto sarà oggetto di discussione nel prossimo consiglio comunale che si terrà quanto prima.*
La commissione discute sui punti cardini del bilancio e in attesa del parere dei revisori dei conti esprime il suo apprezzamento per il lavoro svolto.

Alle ore **18.50** si concludono i lavori della conferenza.
Il presenta verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

La seduta del prossimo consiglio comunale è fissata per il giorno Lunedì **21 maggio 2018 alle ore 16.00**

Il Verbalizzante
Giuseppe Acanfora

Il Presidente del Consiglio
(Dr. Francesco Gallo)

80045 Pompei (Na)
Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36
tel.: 0039 081 857 67 14
e-mail: segreteriasindaco@comune.pompei.na.it

COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 14 del 22.5.2018

Alla cortese attenzione

- Sindaco del Comune di Pompei
- Presidente del Consiglio Comunale di Pompei
- Segretario Generale del Comune di Pompei
- Dirigente Affari Generali e Finanziari

COMUNE DI POMPEI
N. 0024444/I
del 22/05/2018 - 09:49

OGGETTO :

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E SUL RELATIVO AGGIORNAMENTO.

Il giorno 22 del mese di maggio dell'anno 2018, in prosecuzione delle precedenti riunioni relative all'oggetto di cui sopra, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Crescenzo Soriano, Vincenzo Bisogno, Pasquale Bovenzi al fine di procedere alla verifica del DUP aggiornato ed all' emissione del parere di legge.

In via preliminare, si rileva che, con la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 27/07/2017 e la successiva di Consiglio Comunale n. 20 del 29/09/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

Con delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di Giunta Comunale con atto n. 01 del 04/05/2018 è stato approvata la proposta del Bilancio di Previsione 2018-2020 avente quale allegato "J" l'aggiornamento del DUP 2018-2020.

Ai fini dell'analisi del DUP aggiornato è stato preso a riferimento il D.lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET (armonizzazione contabile enti territoriali), ed, in particolare, il principio contabile applicato 4/1).

Il D.U.P. 2018/2020 si compone di due sezioni:

1. la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari a quello dell'attuale mandato amministrativo, che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente;

2. la sezione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio pluriennale di previsione, che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, e che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, strutturata in due parti; la prima che individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del D.U.P.; la sezione che contiene il Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2018-2020, la Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2018-2020.

I dati economici, finanziari e patrimoniali del DUP sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2018-2020.
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

In particolare, su tale atto l'organo di revisione ha formulato un primo parere, con verbale n. 11 del 12.4.2018 con il quale, tenuto conto del non rispetto dell'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativamente al vincolo della spesa di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché del non rispetto dei limiti delle facoltà assunzionali confrontate con la previsione di spesa per la programmazione 2018-2020, ha espresso parere non favorevole alla proposta di programmazione triennale di fabbisogno del personale.

Per quanto sopra, il Collegio dei Revisori ha sollecitato l'Ente a riparametrare la programmazione del fabbisogno 2018-2020 per le assunzioni a tempo indeterminato, riducendola nei limiti di spesa previsti, sia la previsione di spesa per il lavoro flessibile, riducendola nei limiti di spesa previsti.

Nell'ottica della consueta massima collaborazione istituzionale con l' Ente, il Collegio altresì evidenziato che sarebbe stato disponibile ad emettere eventualmente un nuovo parere, in questo caso favorevole, qualora l' Ente provvedesse a quanto sopra rilevato e sollecitato.

il Collegio, al fine di approfondire i dati contabili ed amministrativi della programmazione del fabbisogno del personale, ha richiesto la documentazione specifica (determine cessazioni dal lavoro dal 2014 al 2017 e buste paga dei dipendenti cessati relative al periodo 2014-2017).

Inoltre, il Collegio ha chiesto all' Ente le necessarie ed opportune integrazioni e modifiche alla proposta di deliberazione al fine di procedere all'eventuale revisione del parere precedente.

A seguito di tale approfondito lavoro di analisi e di verifica nel merito dei dati contabili e amministrativi relativi al personale cessato ed alle previsioni di costi per le nuove assunzioni, il Collegio dei Revisori, con successivo parere n. 12 del 27.4.2018, verificate le integrazioni e le modifiche apportate dall'Ente alla proposta di deliberazione, e, soprattutto, effettuate le proprie elaborazioni contabili per la verifica del rispetto dei limiti, ha espresso parere favorevole alla proposta di programmazione triennale di fabbisogno del personale 2018/2020, condizionato tuttavia alla richiesta da parte dell' Ente di specifico parere alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Campania sulle fondamendali tematiche relative alle modalità di calcolo dei limiti della spesa flessibile, nonché di calcolo dei costi da considerare ai fini della determinazione del budget derivante dalle cessazioni degli anni precedenti, tenendo conto che il Collegio ha posto la propria posizione di fatto prudenziale che si basa sul confronto tra profili iniziali di accesso alla categoria.

Inoltre, come concordato in sede di Conferenza dei Servizi, si prende atto che l' Ente si è impegnato a non avviare alcuna procedura di assunzione / reclutamento prima della pronuncia in merito della Corte dei Conti. Tale pronuncia dovrà naturalmente essere messa a conoscenza del Collegio Revisori appena formalizzata all' Ente

In relazione a tale programmazione triennale il Collegio osserva che l'assunzione di nuovo personale dipendente comporta un impegno finanziario certo e continuativo che deve tenere conto delle difficoltà finanziarie dell'ente, soprattutto in relazione alla strutturale deficienza di cassa. Si invita pertanto l'Ente, nel momento di avvio delle singole assunzioni, a fare tutti gli approfondimenti del caso per verificare l'effettiva sostenibilità delle stesse, sia in termini di competenza, sia in termine di cassa.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato redatto in conformità alle indicazioni ed agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e che è stato adottato con Delibera di Giunta n. 70 del 14/12/2017. Pertanto, si rileva che tale atto di programmazione è stato adottato formalmente dopo il termine di legge del 15.10.2017. Inoltre, risulta nota di aggiornamento di tale programmazione entro l'approvazione del bilancio preventivo 2018-2020. Nello stesso documento :

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
d) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Dall'analisi della programmazione triennale 2018-2020 risulta quanto segue :

1) realizzazione loculi cimiteriali;

   importo 1.928.155,22;;

Dall'analisi dei dati inseriti nel bilancio di previsione 20178-2020 risulta :

1) realizzazione loculi cimiteriali;

   importo stanziato di competenza 1.005.651,82

La differenza di Euro 922.503,40 tra la programmazione triennale lavori pubblici e la previsione di bilancio 2018-2020, per l'annualità 2018, è contenuta nei vincoli del risultato di amministrazione

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al DUP 2018-2020 aggiornato come da proposta di Consiglio Comunale ed, in particolare, come da allegato "J" al bilancio di previsione 2018/2020

Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenzo Bisogno

Pasquale Bovenzi

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

COMUNE DI POMPEI
N. 0024652/U
del 23/05/2018 - 09:57

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale della riunione del 22 maggio 2018

In data 22 maggio 2018, alle ore 15.30 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 0024523/U del 22 maggio 2018, regolarmente notificata, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per la variazione della data del consiglio comunale fissata per il giorno 21 maggio 2018 alle ore 16.00 nella seduta della conferenza dei capigruppo consiliari del 14 maggio 2018.
Tale variazione si è resa necessaria per l'attesa dei pareri da parte del Collegio dei revisori relativi alle proposte di deliberazioni

- Aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) anno 2018 – 2010;
- Bilancio di previsione anno 2018 – 2020

Sono presenti alla riunione i Signori:

Francesco Gallo	Presidente del Consiglio
Amato La Mura	Capogruppo "Movimento Popolare Campano"
~~Gerardo Conforti~~	~~Capogruppo "UDC"~~
Giuseppe La Marca	Capogruppo "Gruppo Misto"
Luigi Lo Sapio	Capogruppo "Partito Democratico"
Raffaele Serrapica	Capogruppo "Insieme per la Città"
Alberto Robetti	Capogruppo " Forza Italia"

Sono assenti giustificati alla riunione i signori:

Andreina Esposito	Capogruppo "Centro Democratico"
Stefano De Martino	Capogruppo "Rinnovamento Pompeiano"

Gerardo Conforte Capogruppo "UDC"

Svolge il lavoro di Segretaria Verbalizzante la Sig.ra Dalila Maio.

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i presidenti dei gruppi consiliari presenti, rilegge la nota di diffida inviata dal Prefetto di Napoli in data 8 maggio 2018 in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione 2018 – 2020 e notificata ai consiglieri comunali in data 11 maggio 2018.

Pertanto alla luce di quanto sopra indicato si rende necessario approvare il bilancio di previsione 2018 - 2020 predisposto dal Commissario ad acta, nel termine massimo di venti giorni decorrenti dalla data dell'11 maggio 2018.

Pertanto in applicazione dell'art. 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e visto le proposte di deliberazioni (approvazione del bilancio di previsione) lo stesso è convocato in seduta ordinaria.

La conferenza stabilisce, pertanto la data della prossima seduta del Consiglio Comunale per
Lunedì 28 maggio 2018 alle ore 16.00

Alle ore 16.00 si concludono i lavori della conferenza.
Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

La Verbalizzante
Dalila Maio

Il Presidente del Consiglio
Dr. Francesco Gallo

Amato La Mura

Gerardo Conforti

Giuseppe La Marca

Luigi Lo Sapio

Alberto Robetti

Raffaele Serrapica

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP – 2018/2020".

PRESIDENTE – In merito a questa nota, visto anche il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato perché, come dicevo, questa è una delibera fondamentale e propedeutica per il bilancio, è data la possibilità di effettuare nella stessa nota di aggiornamento al DUP delle variazioni. Ora, limitatamente alla circostanza e quindi relativamente alla sezione strategica non ci sono variazioni perché la sezione strategica fa riferimento esclusivamente a quella che è la programmazione politica – amministrativa che il Sindaco ha dato durante la sua campagna elettorale e che quindi diventa programma politica dell'Amministrazione. Invece nella sezione operativa chiaramente sono state previste delle modifiche e quindi noi lavoriamo su questa nota di aggiornamento del DUP. La prima modifica riguarda il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, quest'anno abbiamo all'interno delle opere pubbliche e cioè il cimitero e quella legata invece sempre nel triennio al fabbisogno del personale. Per cui nella delibera che andiamo ad approvare facciamo riferimento a questa sezione operativa legata alle variazioni su questi due aspetti nel triennio fabbisogno del personale e nelle opere pubbliche limitatamente alle spese e a quanto avverrà nell'ambito del cimitero comunale. Anche su questo i revisori hanno espresso il loro parere favorevole.

CONSIGLIERE LA MURA: Queste sono situazioni che forse porteranno a dare un voto non positivo al bilancio ma, intanto uno discute il perché, a volte prende in considerazione un voto positivo o negativo o di astensione. Sulla questione legata alla delibera sulle assunzioni, e specificatamente alla delibera che prevede tre assunzioni riteniamo che la scelta, almeno quella che è riferita al bilancio poi eventualmente vediamo dopo se è possibile anche migliorare, poi la risposta ce la darà o il Presidente o il Sindaco su questo, perché sulla questione delle tre assunzioni, poi si è parlato in commissione di 6 assunzioni part-time, tutta una questione che a me non piace. Se devono assumere 4 persone part-time preferisco 2 full-time perché renderanno sicuramente meglio di quelle part-time, e questa è una prima considerazione. L'altra considerazione su dove prendere mano d'opera, personale, ritengo e credo che anche gli amici la pensano allo stesso modo, che in questo momento anche tenendo presente le linee programmatiche che noi abbiamo votato favorevolmente e il Sindaco nelle linee programmatiche dava un consenso al miglioramento dell'ufficio tecnico con l'assunzione anche di personale perché molte persone sono andate e andranno in pensione fra qualche mese quindi, l'ufficio tecnico è diventato un ufficio molto particolare perché giovedì mattina giù c'erano una ventina tecnici che aspettavano giù per cercare poi di salire su. Sopra era la stessa cosa, fuori alla porte dei 2 o 3 geometri che ci sono e del Dirigente la gente aspetta 3 ore, se devi avere un'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico praticamente le occupazioni di suolo pubblico sono 50 circa e chi ha bisogno di un'autorizzazione di suolo pubblico aspetta da già da un mese, questo per fare un esempio. Passiamo al condono. Questo settore, e chi lo frequenta sa bene che ci sono 5 mila pratiche che stanno là perché non c'è uno che si interessa del condono a Pompei. Una città come la nostra che deve volare nelle opere pubbliche e nella disponibilità al cittadino per rilasciare un'autorizzazione suolo pubblico, condono, permesso a costruire non è possibile che se ha possibilità di assumere tre persone assumere part-time e dalla graduatoria che ho visto sicuramente quelle persone non sono interessate, e andiamo a prendere delle persone, sicuramente servono persone in tutti gli uffici ma sicuramente se ne può fare a meno perché in ogni stanza ci sono 3 o 4 persone ma all'ufficio tecnico ritengo che se voi in questo bilancio aveste fatto alcune scelte e una preponderante era quella dell'assunzione di tecnici per fare in modo che la città si vegli dal torpore, può darsi che noi avremmo cambiato idea su voto da dare al bilancio consuntivo e preventivo. Purtroppo riteniamo che questa cosa noi la porteremo non come una battaglia ma come un incentivo a questa maggioranza per cambiare opinione sulle scelte che interessano più la città che qualcuno in particolare. Detto questo voglio solo ringraziare, ringrazio tutti sempre quando fanno qualcosa di importante perché è giusto che sia così, se io parlo con il Presidente del riconoscere il ruolo della minoranza il Presidente lo ringrazio quando si muove in un certo modo come ringrazio il Sindaco che sembra che non ascolta un po' lento ma le cose le ricorda. Però, anche sulla problematica legata alla New Ecology che è un'azienda che non per colpa del Sindaco o del Consiglio Comunale ma, solo per

colpa sua è stata messa sotto osservazione dalla Prefettura. allora siccome spero che il Sindaco dia risposta a quello che sto dicendo perché l'ha promesso al alla politica ma, non tanto alla politica ma l'ha promesso al modo di comportarsi di un Sindaco che fa l'interesse della città di Pompei e non fa l'interesse di un'azienda che non è degna di operare in questa città. Detto questo la stessa azienda su alcuni argomenti che interessano il suo servizio, non per colpa di nessuno perché ha funzionato sempre così, lui è uno che si prende 700 mila euro, il Dottore Piscino mi spiegava e prendo atto che il Dottore Piscino è così però, prende 700 mila euro dal Comune perché fa causa, facciamo la transazione, ora intanto chiede un altro milione e 200 mila, e io credo che qualcosa lo deve avere e anche questo chiaramente porterà a casa un risultato. Detto questo, voglio fare in modo che quello che spetta all'azienda lo deve avere però, è anche giusto che l'azienda che fa cose, i servizi, i mezzi non erano nuovi ma vecchi però, i servizi che deve fare questa azienda e che gli vengono riconosciuti, io sinceramente dall'offerta economica dell'azienda, posso assicurare che anche io sto in mezzo alla strada 2 anni e 2 mesi dopo 40 anni che sono stato in Consiglio Comunale, ma l'azienda di tutto quello che ha promesso a questa città oltre al capitolato d'appalto non fa niente, non ha fatto niente. Allora insieme ai miei amici perché credo che loro su questa cosa mi supportano, fra poco chiederò al Sindaco e al Presidente del Consiglio di verificare. Sicuramente non ha fatto niente. Tutta una serie di servizi offerti gratuitamente al Comune di Pompei per vincere la gara d'appalto anche quello legato a tutti i servizi che non ha fatto come il Comune di Pompei correttamente l'Amministrazione, gli uffici riconoscono all'azienda un surplus di lavoro perché deve essere così è chiaro che questa stessa Amministrazione, o quella di prima, deve riconoscere però che questa azienda per i servizi che non ha offerto da tre anni e mezzo al Comune di Pompei per quanto mi riguarda ci deve dare due milioni di euro. Non è una battuta la mia perché se scrive e promette la raccolta va fatta in determinati modi non l'ha mai fatto a Pompei. Ha mai fatto questo servizio? Quanto costa questo servizio? Sono 40 mesi che non ha fatto questo servizio. Quanto ci deve dare? Tutti i soldi che recuperiamo li diamo alla povera gente e non gli facciamo pagare la spazzatura.

CONSIGLIERE ROBETTI: Mi ha fatto piacere vedere il Consiglio Comunale molto attento sull'argomento, argomento sensibile ma, non solo questo è argomento sensibile della giornata, la raccolta dei rifiuti viene sistematicamente evasa secondo quanto stabilisce il contratto. Lo sappiamo tutti, non c'è un controllo sistematico, nessuno chiede, nessuno sa, nessuno risponde. Questa è la realtà di oggi. Ma voglio tornare a quelle che sono le problematiche dell'ufficio tecnico che mi stanno a cuore. Al Sindaco dico che mi piange il cuore e mi vergogno quando di giovedì salgo al secondo piano e vedo ci sono 25 persone nei corridoi o stipati sui ballatoi oltre a quelli nelle stanze e sono prevalentemente professionisti che, non voglio distinguerli rispetto a un cittadino ordinario, ma penso che abbiano qualche corsia preferenziale per risolvere qualche problema visto che di problemi, all'ufficio tecnico, ce ne sono tanti. Dimentichiamo spesso e questo l'ho sempre ribadito e ho contestato sistematicamente la delibera sul personale che è una delibera fatta per fare dei voti, per assumere persone di favore probabilmente ma, sicuramente non per risolvere un problema che è quello dell'ufficio tecnico o di altri uffici che muovono l'economia della città. L'ufficio tecnico, al di là delle pratiche di condono, che possono portare milioni di euro alla città solo per quanto riguarda gli oneri e l'impatto ambientale che il Consigliere La Marca sa benissimo. Assumere del personale a tempo indeterminato è acclarato da tutti, ve lo dice anche l'ufficio del personale se lo chiedete, due dipendenti part-time non producono quando un dipendente full-time, è il sistema che avete creato con questa delibera che fa male a chi comunque è più lungimirante. Con questa delibera cercate di escludere chi ipoteticamente ha delle capacità e potrebbe venire a fornire un servizio nella città per assumere a tempo indeterminato qualcuno che con i 700 euro circa che andrà a prendere non potrà risolvere i suoi problemi a casa per cui dovrà dedicarsi anche ad altro. Quindi, non risolvete il problema dell'ufficio tecnico, non risolvete il problema del personale, non risolvete il problema di queste persone che verranno a lavorare a meno che non ne volete prendere 4 e fargli scaldare la sedia successivamente. L'ufficio tecnico, c'è il Dirigente qui, ho avuto una risposta a una interrogazione consiliare che mi è poco chiara ed è collegata proprio all'occupazione del suolo pubblico oggetto di discussione e che riapre uno scenario che ritenevo chiuso. Visto che c'è il Dirigente volevo dei chiarimenti circa questa nota che mi hanno portato oggi, purtroppo prima del Consiglio Comunale per cui non ho avuto modo di approfondirla però, è un'interrogazione consiliare che avevamo fatto ritenendo illegittima una nota che aveva inviato il MIBAC, quindi la

Sovrintendenza Archeologica altro Ente che vuole per forza diventare sovrano su questo territorio insieme alla Curia, non ci dimentichiamo che siamo Amministratori e siamo laici in questa sede, poi andiamo a pregare di domenica quando avete più tempo. Noi qui facciamo gli Amministratori e siamo il governo sovrano della città non i succubi né del MIBAC né del Santuario. Oggi sono passati 6 pullman di cui nessuno aveva la pedana per i disabili e questo significa che ci hanno preso per i fondelli. Non so perché i Vigili cedono a questa cosa però è opportuno che si prenda un provvedimento. Siccome avete risposto a quella interrogazione che i Consiglieri di minoranza hanno presentato ritenendo illegittima quella nota del MIBAC del febbraio 2018 dove lo stesso diceva, imponeva, proponeva all'Amministrazione di inviare le pratiche di occupazione di suolo pubblico. L'occupazione di suolo pubblico è occupazione temporanea, in nessuna norma di questo Stato esiste il diritto della Sovrintendenza di richiedere il parere, è un abuso di potere che la Sovrintendenza vuole fare rispetto a quello che è l'operato dell'ufficio. Non lo consentirò, non lo consentirò per la città, non lo consentirò perché non possono fare sopruso di tutto. Volevo una risposta in merito a questa cosa.

CONSIGLIERE CONFORTI: Mi rivolgo a tutti i Consiglieri Comunali, se avete ascoltato, e lo dico anche al Sindaco e al Presidente del Consiglio, c'è qualcuno che dovrebbe saltare dalla sedia, le dichiarazioni che ha fatto il Consigliere La Mura sul controllo e sulla gestione della raccolta dei rifiuti sono gravi. Veramente c'è da non stare tranquilli, non voglio fare dell'allarmismo ma ha fatto delle dichiarazioni gravi. Forse è consigliabile guardare un po' più da vicino questa cosa. Poi un'altra cosa, allora quando fu nominato il Presidente e la nomina dei due Consiglieri dell'osservatorio della legalità e trasparenza dissi che poteva essere o si verificava come un'ipotesi di "scambio" o riconoscimento per essersi candidato nelle liste del Sindaco fui attaccato perché lo faceva nell'interesse della città, ricoprire quel ruolo di osservatorio di legalità e trasparenza vorrei chiedere ai colleghi e al Presidente ma, questo Presidente dell'osservatorio legalità e trasparenza su dichiarazioni del genere ma perché il Consigliere La Mura non convoca l'osservatorio e fa notare al Presidente della legalità e della trasparenza che qualche cosa non funziona. Se poi doveva essere semplicemente il contentino perché l'Avvocato si era candidato nella liste del Sindaco va bene, ne prendiamo atto, gli abbiamo dato l'incarico e lui è contento perché ricopre quel ruolo ma, secondo me, è veramente umiliante per lui e per la politica.

PRESIDENTE – Voglio dire una cosa anche io perché ho anche il dovere di creare ordine in relazione a queste cose che certamente rappresentano una certa gravità perché è bene che quando sono evidenziati degli aspetti che probabilmente hanno sempre caratterizzato l'andamento di una gestione borderline credo che sia anche opportuno più che inasprire un sospetto e creare confusione in chi ci ascolta è anche giusto che a fronte di certezze ci si rivolga alle autorità competenti perché creare lo spauracchio ... *(interruzione - accavallamento di voci)*

CONSIGLIERE LA MURA: Il Presidente non deve andare avanti in questo ragionamento perché prima ho fatto un ragionamento che non ha recepito, credo che il Sindaco l'ha recepito mentre il Presidente del Consiglio no. Ho detto che noi siamo qua per dare un contributo serio alla città con questa Amministrazione e con questo Sindaco, mi rivolgo al Sindaco molto spesso e queste cose con calma forse ho detto qualcosa in più in Consiglio Comunale ma sto ragionando col Sindaco su queste cose. Questo per dire che non è che uno vuole fare il primo attore ... *(interruzione - accavallamento di voci)*

CONSIGLIERE LA MARCA: Il Consigliere La Mura ha detto delle cose gravi.

CONSIGLIERE LA MURA: Ma queste cose il Consigliere La Marca non le sa? Le conosce benissimo perché ne abbiamo parlato tante volte, non di tutto ma, di una parte e di tutto quello che abbiamo parlato siamo sempre punto e accapo.

CONSIGLIERE LA MARCA: Per quanto riguarda la raccolta rifiuti ci siamo trovati un contratto che fa ridere. Promessi 42 mezzi ne ha dati 38, i mezzi che sono stati dati erano già vecchi. Quindi, alla fine questa azienda nel momento in cui siamo subentrati noi come quello che è subentrato prima, il personale inquadrato in una certa maniera, sono tutti 7 livello, sono tutti scienziati gli operatori del settore ma, alla fine ci siamo trovati che l'azienda vuole da questa Amministrazione i mezzi, riparazioni

in continuazione, mezzi che non gli abbiamo dato e quindi loro hanno fatto il servizio con altri mezzi ma, tutte cose che abbiamo ereditato e in questo marasma siamo riusciti a far fare un servizio che ad oggi ritengo che tutte quelle cose che dice il Consigliere La Mura non ci sono. Il servizio viene svolto regolarmente dall'azienda con le sue ... *(interruzione - accavallamento di voci)*

CONSIGLIERE LA MURA: La risposta è che il servizio viene svolto regolarmente? Va bene se questa è la vostra risposta.

ESCE CARAVETTA – PRESENTI N. 16.

PRESIDENTE – Direi di ritornare all'Ordine del Giorno e di votare sulla delibera. Intanto ringraziamo tutti per queste riflessioni che non sono secondarie perché devono anche aprirci gli occhi per adottare la giusta vigilanza con equilibrio con dati alla mano.
Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Presenti numero 16.
Favorevoli numero 12.
Contrari numero 4.

RIENTRA CARAVETTA – PRESENTI N. 17

PRESIDENTE - volevo comunicare, come è stato giustamente rilevato, che il dettato normativo relativamente alla votazione dove Caravetta non ha votato perché era fuori, in questo caso l'Articolo 65 validità delle deliberazioni, ai fini del comma 1 dell'Articolo 65 "sono considerati presenti coloro che esprimono voto favorevole o contrario, non è ammessa la facoltà di delegare l'esercizio del diritto di voto, non può prendere parte alla votazione il Consigliere che entra in aula quando le operazioni di voto sono già iniziate, né può partecipare al voto in caso di ripetizione della procedura di votazione".
Siccome Caravetta era fuori, quindi non ha votato la delibera, ovviamente anche sulla immediata eseguibilità della stessa, anche l'astensione non va bene.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Presenti numero 17.
Votanti n. 16
Favorevoli numero 12.
Contrari numero 4.

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Francesco Gallo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio PISCINO

Prot. _____ lì _____

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale

Pompei, lì 31 MAG. 2018

IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio PISCINO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATI

Pompei, lì _____

Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la suestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Pompei, lì _____

VISTO: Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, lì _____

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

a) ☐ Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 – comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
b) ☐ E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 – comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, lì _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio PISCINO

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

	P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
☐ Sindaco	_____	☐ Presidente del Nucleo dei Revisori	_____
☐ Presidente del Consiglio	_____	☐ Presidente del Collegio di Valutazione	_____
☐ Assessore al ramo	_____	☐ Presidente della Struttura per controllo di gestione	_____
☐ Capigruppo Consiliari	_____		

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma	**P.R. Data e Firma**
Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	e/o Responsabile Servizio_____
Dirigente II Settore Contenzioso,	_____	e/o Responsabile Servizio_____
Dirigente III Settore S. Soc., Cult., Cimitero	_____	e/o Responsabile Servizio_____
Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.	_____	e/o Responsabile Servizio_____
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica	_____	e/o Responsabile Servizio_____
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici	_____	e/o Responsabile Servizio_____

Pompei, lì _____

IL RESPONSABILE AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO